



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 13 febbraio 2009

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00, nella sede di Torino dal lunedì al giovedì ore 9,00 - 15,00, venerdì 9,00 - 13,00.
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso: Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confienza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli via Fratelli Ponti 24 - Tel. 0161600286



Foto archivio Regione Piemonte

Alta Valle Pesio e Tanaro

I parchi del Piemonte

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Supplemento

Atti della Regione

- 1 Leggi e regolamenti
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 2 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazione delle Conferenze dei Servizi
- Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTI

RICHIESTA

Per abbonarsi è necessario compilare il modulo pubblicato al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale - sezione "come abbonarsi" - ed inviarlo tramite fax alla Redazione, corredato dell'attestazione di pagamento.

ATTIVAZIONE E DECORRENZA

L'attivazione dell'abbonamento decorrerà dall'inserimento del nominativo nella "banca dati abbonati" dopo il ricevimento in Redazione dell'attestazione di pagamento.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO

Abbonamento semestrale
Codice S1 52,00

CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI

Abbonamento semestrale
Codice S3 23,00

INTERNET

Consultazione
gratuita

INSERZIONI

RICHIESTA E TEMPISTICHE

Le richieste di inserzione devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale (via posta o fax) entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo.

Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), unitamente all'attestazione di pagamento e alla lettera di richiesta. Il modello della lettera è scaricabile dalla sezione "invio pubblicazioni" del sito internet del Bollettino Ufficiale.

PRECISAZIONI

Ai sensi della D.G.R. 9.12.2008, n. 21-10253, gli Enti inserzionisti dovranno inviare i testi da pubblicare anche in forma elettronica avvalendosi della procedura web accessibile all'indirizzo

www.regione.piemonte.it/bollettino/.

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo dovuta a disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici.

COSTI

Costo per riga o frazione di riga:
€ 2,50

La larghezza della riga deve essere di 13 centimetri, carattere Times – corpo 12.

PUBBLICAZIONI GRATUITE

Statuti Enti locali, Associazioni di volontariato, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali del novembre 1994, ottobre 2000

MODALITÀ DI PAGAMENTO PER ABBONATI E INSERZIONI

PRESSO GLIUFFICI POSTALI

Con bollettino o postagiuro
sul C.C.P. n. 30306104, intestato a
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale
Piazza Castello 165, 10122 Torino.

PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite Bonifico alle coordinate
Ufficio Postale n. 63331 – TO13
IBAN: IT/80/J/07601/01000/000030306104
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

IN INTERNET

www.poste.it
postagiuro on-line
C.C.P. n. 30306104, intestato a
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

In ogni caso l'attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all'invio tramite fax al n. 011 4324363

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82
Raccolta storica 1970-1999 Ditta Microshop - Corso Matteotti n. 57, Torino - Tel. 011 5176444	-

VENDITA

Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8, Torino - Tel. 011 4367076

URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico, Piazza Castello 165, Torino Tel. 011 4324903/4/5

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 11 febbraio 2009, n. 5. pag. 1

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

<p>D.G.R. 2 febbraio 2009, n. 1-10644 pag. 2</p> <p>D.G.R. 2 febbraio 2009, n. 3-10646 pag. 2</p> <p>D.G.R. 2 febbraio 2009, n. 4-10647 pag. 2</p> <p>D.G.R. 2 febbraio 2009, n. 5-10648 pag. 2</p> <p>D.G.R. 2 febbraio 2009, n. 6-10649 pag. 2</p> <p>D.G.R. 2 febbraio 2009, n. 7-10650 pag. 3</p> <p>D.G.R. 2 febbraio 2009, n. 8-10651 pag. 3</p> <p>D.G.R. 2 febbraio 2009, n. 9-10652 pag. 3</p> <p>D.G.R. 2 febbraio 2009, n. 10-10653 pag. 3</p> <p>D.G.R. 2 febbraio 2009, n. 11-10654 pag. 3</p> <p>D.G.R. 2 febbraio 2009, n. 12-10655 pag. 3</p> <p>D.G.R. 2 febbraio 2009, n. 13-10656 pag. 3</p> <p>D.G.R. 2 febbraio 2009, n. 14-10657 pag. 3</p> <p>D.G.R. 2 febbraio 2009, n. 15-10658 pag. 3</p> <p>D.G.R. 2 febbraio 2009, n. 16-10659 pag. 3</p> <p>D.G.R. 2 febbraio 2009, n. 17-10660 pag. 3</p> <p>D.G.R. 2 febbraio 2009, n. 18-10661 pag. 3</p> <p>D.G.R. 2 febbraio 2009, n. 19-10662 pag. 5</p> <p>D.G.R. 2 febbraio 2009, n. 20-10663 pag. 5</p> <p>D.G.R. 2 febbraio 2009, n. 21-10664 pag. 6</p> <p>D.G.R. 2 febbraio 2009, n. 22-10665 pag. 6</p> <p>D.G.R. 2 febbraio 2009, n. 23-10666 pag. 6</p> <p>D.G.R. 2 febbraio 2009, n. 24-10667 pag. 7</p>	<p>D.G.R. 2 febbraio 2009, n. 25-10668 pag. 7</p> <p>D.G.R. 2 febbraio 2009, n. 27-10670 pag. 7</p> <p>D.G.R. 2 febbraio 2009, n. 28-10671 pag. 8</p> <p>D.G.R. 2 febbraio 2009, n. 29-10672 pag. 8</p> <p>D.G.R. 2 febbraio 2009, n. 30-10673 pag. 8</p> <p>D.G.R. 2 febbraio 2009, n. 31-10674 pag. 8</p> <p>D.G.R. 2 febbraio 2009, n. 32-10675 pag. 9</p> <p>D.G.R. 2 febbraio 2009, n. 33-10676 pag. 9</p> <p>D.G.R. 2 febbraio 2009, n. 34-10677 pag. 9</p> <p>D.G.R. 2 febbraio 2009, n. 35-10678 pag. 9</p> <p>D.G.R. 2 febbraio 2009, n. 36-10679 pag. 10</p> <p>D.G.R. 2 febbraio 2009, n. 37-10680 pag. 10</p> <p>D.G.R. 2 febbraio 2009, n. 40-10683 pag. 11</p> <p>D.G.R. 2 febbraio 2009, n. 41-10684 pag. 11</p> <p>D.G.R. 2 febbraio 2009, n. 42-10685 pag. 11</p> <p>D.G.R. 2 febbraio 2009, n. 43-10686 pag. 11</p> <p>D.G.R. 2 febbraio 2009, n. 44-10687 pag. 11</p> <p>D.G.R. 2 febbraio 2009, n. 45-10688 pag. 11</p> <p>D.G.R. 2 febbraio 2009, n. 46-10689 pag. 11</p> <p>D.G.R. 2 febbraio 2009, n. 47-10690 pag. 11</p> <p>D.G.R. 2 febbraio 2009, n. 49-10692 pag. 11</p> <p>D.G.R. 2 febbraio 2009, n. 50-10693 pag. 11</p> <p>D.G.R. 2 febbraio 2009, n. 51-10694 pag. 11</p> <p>D.G.R. 2 febbraio 2009, n. 52-10695 pag. 12</p> <p>D.G.R. 2 febbraio 2009, n. 53-10696 pag. 13</p> <p>D.G.R. 2 febbraio 2009, n. 54-10697 pag. 13</p> <p>D.G.R. 2 febbraio 2009, n. 55-10698 pag. 13</p> <p>D.G.R. 2 febbraio 2009, n. 56-10699 pag. 14</p> <p>D.G.R. 2 febbraio 2009, n. 63-10705 pag. 14</p> <p>D.G.R. 9 febbraio 2009, n. 26-10731 pag. 14</p> <p>D.G.R. 9 febbraio 2009, n. 53-10757 pag. 17</p>
---	--

INDICE SISTEMATICO**BILANCIO****Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 5-10648**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato per il finanziamento di interventi relativi formazione per l'apprendistato (Legge 144/99). pag. 2

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 6-10649

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato per il finanziamento di interventi relativi allo svolgimento di attività sperimentali nell'ambito dell'obbligo formativo. pag. 2

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 7-10650

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato per il finanziamento di interventi relativi all'obbligo di frequenza di attività formative (Legge 144/99). pag. 3

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 8-10651

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato e dall'Unione Europea per la realizzazione del Progetto B3Regions nell'ambito del Programma Comunitario Interreg IVC. pag. 3

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 9-10652

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato per la realizzazione di interventi di edilizia nei Comuni colpiti da eventi alluvionali (Legge 457/78). pag. 3

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 10-10653

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, per l'attuazione dell'Accordo di Programma Quadro per le Bonifiche. pag. 3

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 11-10654

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, per il finanziamento del Piano strategico nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico. pag. 3

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 12-10655

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato per lo svolgimento di attività in materia di Servizio civile nazionale. pag. 3

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 13-10656

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 mediante l'iscrizione di euro 194.809,93 nel capitolo 20410 dell'entrata e dell'iscrizione di euro 194.809,93 nel capitolo 157041 della spesa. Mutilazione organi genitali. Art. 24, L.R. n. 7/2001. pag. 3

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 14-10657

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, per il finanziamento di interventi di tutela delle minoranze linguistiche storiche. pag. 3

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 15-10658

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 mediante l'iscrizione di euro 74.400,00 nel capitolo 20830 dell'entrata e dell'iscrizione di euro 74.400,00 nel capitolo 162467 della spesa. Progetto "Effetti clinici e biologici della genetica dei trapianti". Art. 24, L.R. n. 7/2001. pag. 3

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 16-10659

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 in applicazione di variazioni ai capitoli delle partite di giro. pag. 3

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 17-10660

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 in applicazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 della L.R. 7/2001 (UPB DB15082). pag. 3

COMMERCIO**Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 54-10697**

Legge regionale 29 dicembre 2006, n. 38, articolo 23. Approvazione degli indirizzi generali per la concessione ed uso del Marchio collettivo regionale di qualità per le attività di somministrazione di alimenti e bevande. pag. 13

CONTENZIOSO**Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 40-10683**

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da privati per ottenere l'annullamento della D.G.R. n. 99-9423 dell'1.8.2008. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona. pag. 11

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 41-10684

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da privato per l'annullamento della determinazione n. 3581/2002 della Direzione Territorio Rurale. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona. pag. 11

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 42-10685

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da privati per l'annullamento della circolare 23.11.1992 dell'Assessorato alla Sanità. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona. pag. 11

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 43-10686

Autorizzazione a resistere nei giudizi avanti al T.A.R. Piemonte proposti da alcuni primari di psichiatria contro la Regione Piemonte e le ex U.S.S.L. TO 2, TO 27 di Cirié e 42 avverso la D.G.R. n. 157-27692 del 30.8.1993. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo. pag. 11

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 44-10687

Parziale modifica e integrazione D.G.R. n. 21-5756 del 23.04.2007. Sostituzione dell'avv. Anita Ciavarra con l'avv. Pier Carlo Maina. pag. 11

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 45-10688

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino promosso da Società per contestare la revoca di un contributo disposta con determinazione n. 488 dell'11.8.2008 del Settore Offerta Turistica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giuseppe Piccarreta. pag. 11

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 46-10689

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio di appello promosso dalla Provincia di Torino avanti il Tribunale di Torino per la riforma della sentenza n. 7908/2008 del Giudice di Pace di Torino relativa a sinistro stradale. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giuseppe Piccarreta. pag. 11

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 47-10690

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Novara -Sez. Lavoro proposto da privato per ottenere i benefici dalla Legge 210/1992. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava. pag. 11

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 49-10692

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino- Sezione Lavoro promosso da privato relativamente alla L. n. 210/92. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava. pag. 11

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 50-10693

Autorizzazione a costituirsi avanti il Tribunale di Ivrea sul ricorso proposto da privati per il riconoscimento di indennizzo ex lege 210/1992. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciotti. pag. 11

EDILIZIA**Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 37-10680**

Legge 5/8/78, n.457, art.3, lett.q). Finanziamento per intervento di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata nelle zone colpite dal nubifragio del 8/7/1996. D.M. n.834 del 6/5/1999. Richiesta al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di messa a disposizione di euro 253.275,00 a valere sull'importo di euro 3.873.426,74. Assestamento dell'intervento in Omegna sul fabbricato denominato "ex casa Caccini". pag. 10

ENTI STRUMENTALI**Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 22-10665**

Controllo sugli atti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Approvazione deliberazione CdA n. 9 del 28.12.2008. pag. 6

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO**Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 52-10695**

Direttiva attività formative sperimentali di f.p. iniziale e azioni di sistema destinate a migliorare l'integrazione scuola e f.p.- Programmazione a.f. 2009/2010 - parziale modifica e integrazione della DGR 31-5319 del 19/02/2007. Spesa prevista Euro 82.000.000,00 di cui: Euro 29.000.000,00 sul bil. 2009; Euro 35.000.000,00 sul bil. 2010; Euro 18.000.000, sul bil. 2011. pag. 12

ISTRUZIONE**Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 53-10696**

L.r. 28/2007- Art. 12 comma 1 a) e b) - "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa" - Anno scolastico 2008-2009". pag. 13

NOMINE**Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 23-10666**

Commissione paritetica Regione-Università. Sostituzione componenti di parte regionale. pag. 6

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 35-10678

L.r. n. 16/92 art. 19 e successive modificazioni. Consiglio di Amministrazione dell'Ente Regionale per il Diritto allo studio universitario. Nomina rappresentante dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale e del Politecnico di Torino per la componente studentesca per il biennio 2009/10. pag. 9

PATRIMONIO**Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 4-10647**

Autorizzazione alla concessione in comodato al Comune di Villar Pellice (TO) del complesso immobiliare sito in Villar Pellice, Piazza Jervis 1, denominato "La Crumiere". pag. 2

PERSONALE REGIONALE**Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 1-10644**

Modificazione del provvedimento deliberativo n. 46-12572 del 24 maggio 2004 avente ad oggetto l'istituzione di nuove Posizioni organizzative delle strutture della Giunta regionale esclusivamente per quanto riguarda le Posizioni organizzative della Direzione "Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale". pag. 2

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 3-10646

Affidamento dell'incarico di responsabile "ad interim" della struttura flessibile interassessorile "La Venaria reale ed altri beni" alla dr.ssa Daniela FORMENTO. pag. 2

POLITICHE COMUNITARIE**Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 34-10677**

Regime per determinate categorie di aiuti di Stato relativi a progetti di ricerca e sviluppo e ad investimenti a finalita regionale. pag. 9

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 55-10698

Attuazione di azioni previste nel progetto strategico di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia denominato "Gestione in sicurezza dei territori di montagna transfrontalieri - RiskNat". Province di Alessandria e Torino. pag. 13

POLITICHE SOCIALI**Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 51-10694**

Approvazione Protocollo d'Intesa per l'attuazione della Carta dei Valori elaborata dal Tavolo Interistituzionale ed Interprofessionale "Tuttinrete". pag. 11

SANITÀ**Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 19-10662**

Casa di Cura privata Villa Serena sita in Piossasco (TO): aumento posti letto e variazione articolazione organizzativa. Autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria nei nuovi locali. pag. 5

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 20-10663

Art. 9 bis del D.lgs 502/92 e s.m.i.: autorizzazione alle Aziende sanitarie locali TO4 e TO2 alla realizzazione del

progetto di sperimentazione gestionale presentato per la gestione sia a fini sanitari che socio-sanitari della struttura sita in Settimo Torinese, Via Santa Cristina 3. pag. 5

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 21-10664

Applicazione sperimentale nelle Aziende Sanitarie Regionali per l'anno 2009 di nuove forme organizzative nell'ambito della clinical governance. pag. 6

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 24-10667

AA.SS.RR - Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali - Art.3 D.Lgs. n.502/1992 s.m.i.- D.G.R n. 80-1700 dell'11.12.2000. AOU S. Luigi di Orbassano - Atto n. 548 del 6.10.2008 avente ad oggetto "Struttura Semplice di Radioterapia: richiesta di autorizzazione all'avvio di nuova attivita' e conseguente istituzione e copertura di posti in dotazione organica". Formulazione di rilevati. pag. 7

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 25-10668

Modifica della D.G.R. n. 9-7872 del 21.12.2007 e della D.G.R. 4-8670 del 28.04.2008. Integrazione della composizione della Commissione regionale tecnico-consulativa per le cure palliative in Piemonte. pag. 7

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 27-10670

Assistenza Sanitaria di Emergenza durante le pubbliche manifestazioni - Disposizioni alle Aziende Sanitarie Regionali. pag. 7

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 28-10671

Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte e l'Universita' degli Studi di Torino per l'attivazione dei Corsi di Laurea e di Laurea Specialistica delle professioni sanitarie. Anno Accademico 2008/2009. pag. 8

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 29-10672

Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte e l'Universita' del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro per l'attivazione dei Corsi di Laurea e di Laurea Specialistica delle professioni sanitarie. Anno Accademico 2008/2009. pag. 8

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 30-10673

Protocollo d'Intesa Universita' - Regione per l'espletamento del Corso di Laurea della professione sanitaria in Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro. Anno Accademico 2008/2009. pag. 8

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 31-10674

Approvazione Protocollo d'Intesa Universita' degli Studi di Torino - Regione Piemonte - Regione Autonoma Valle d'Aosta per l'inserimento di n. 2 unita' nel Corso di Laurea della professione sanitaria in Tecniche di Radiologia Medica per immagini e radioterapia. Anno Accademico 2008/2009. pag. 8

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 32-10675

Approvazione Protocollo d'Intesa Universita' degli Studi di Torino - Regione Piemonte - Regione Autonoma Valle d'Aosta per l'inserimento di n. 3 unita' nel Corso di Laurea della professione sanitaria in Fisioterapia. Anno Accademico 2008/2009. pag. 9

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 33-10676

Adozione di intese con l'Universita' degli studi di Torino, Facolta' di Economia e l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino, riguardante la gestione ed il controllo amministrativo contabile delle Aziende Sanitarie Regionali. pag. 9

TRASPORTI

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 36-10679

Approvazione della bozza di "Accordo di Programma per il finanziamento dei servizi minimi e degli investimenti nel settore trasporto pubblico locale per il triennio 2007/2009" da stipularsi, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 1/2000 e s.m.i., tra la Regione Piemonte e il Comune di Cuneo. pag. 10

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 63-10705

Approvazione del testo dell'Accordo di Programma, ex art. 34 D.Lvo 267/2000, tra Regione Piemonte, Provincia di Cuneo finalizzato alla progettazione e realizzazione di: Sistemazione SP 184 tratta Fossano - Levaldigi; Completamento variante di Borgo S. Dalmazzo; Adeguamento SP 564 e diramazioni nel tratto Pianfei-Mondovi'; Strada di accesso all'Ospedale di Mondovi'. pag. 14

TUTELA DEL SUOLO

Legge regionale 11 febbraio 2009, n. 5.

Abrogazione dell'articolo 29 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 12 (Legge finanziaria per l'anno 2008). pag. 1

TUTELA DELL'AMBIENTE

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 18-10661

L.r. 40/1998 - Giudizio di compatibilit  ambientale ai sensi dell'art. 12 l.r. 40/1998 inerente il "Progetto di rinnovo e riduzione d'area della Concessione Mineraria MARELLO per minerali di feldspati, caolino, argille con grado di refrattarieta' superiore ai 1630 gradi centigradi, sita nel territorio del Comune di Maggiore (NO)", presentato dalla Soc. Mineraria di Boca s.r.l.. Codice: C39N. pag. 3

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 56-10699

Modifiche e integrazioni accordo del 20/02/2007 tra Regione Piemonte, Agenzia Interregionale per il fiume Po e Autorita' di bacino del fiume Po per l'attuazione della D.G.R. n. 44-5084 del 14.01.2002 attraverso il "programma generale di gestione dei sedimenti degli alvei dei corsi d'acqua" della Regione Piemonte, ai sensi della direttiva dell'Autorita' di bacino adottata con deliberazione del Comitato istituzionale. pag. 14

URBANISTICA

Deliberazione della Giunta Regionale 9 febbraio 2009, n. 26-10731

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di PRE-DOSA (AL). Approvazione della Variante strutturale anno 2006 al Piano Regolatore Generale vigente. pag. 14

Deliberazione della Giunta Regionale 9 febbraio 2009, n. 53-10757

Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di CHIARI (TO). Approvazione del Piano Particolareggiato interessante l'area "Ex Tabasso" e della contestuale Variante n. 9 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. pag. 17

Parte I
ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 11 febbraio 2009, n. 5.

Abrogazione dell'articolo 29 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 12 (Legge finanziaria per l'anno 2008).

Il Consiglio regionale ha approvato.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1.

*(Abrogazione dell'articolo 29
della legge regionale 23 maggio 2008, n. 12)*

1. L'articolo 29 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 12, che ha introdotto una modifica al Piano di tutela delle acque, è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge stessa.

2. A decorrere dalla data di cui al comma 1 vige nuovamente la lettera d) dell'articolo 23 delle norme del Piano di tutela delle acque, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 13 marzo 2007, n. 117 - 10731. Successive modificazioni alla citata lettera d) sono apportate con deliberazione del Consiglio regionale.

Art. 2.

(Dichiarazione d'urgenza)

1. La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 47, comma, 2 dello Statuto ed entra in vigore nel giorno della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della regione Piemonte.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Piemonte.

Data a Torino, addì 11 febbraio 2009

p. Mercedes Bresso

Il Vice Presidente

Paolo Peveraro

LAVORI PREPARATORI

Proposta di legge n. 568

Abrogazione dell'articolo 29 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 12 (Legge finanziaria per l'anno 2008).

- Presentata dai Consiglieri Paola Barassi, Marco Cesare Bellion, Iuri Gilberto Bossuto, Giovanni Caracciolo, Ugo Cavallera, Vincenzo Chieppa, Pier Giorgio Comella, Alberto Deambrogio, Caterina Ferrero, Lorenzo Leardi, Maurizio Lupi, Stefano Monteggia, Enrico Moriconi, Rocchino Muliere, Giovanni Pizzale, Marco Travaglini, Mariano Turigliatto il 5 settembre 2008.

- Assegnata per l'esame congiunto alla III e V Commissione in sede referente il 15 settembre 2008.

- Sul testo sono state effettuate consultazioni.

- Testo licenziato dalle Commissioni III e V il 13 novembre 2008 con relazione di Marco Travaglini.

- Approvata in Aula il 10 febbraio 2009, con 1 emendamento sul testo, con 32 voti favorevoli, 1 voto contrario, 1 astenuto e 1 non votante.

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 1-10644

Modificazione del provvedimento deliberativo n. 46-12572 del 24 maggio 2004 avente ad oggetto l'istituzione di nuove Posizioni organizzative delle strutture della Giunta regionale esclusivamente per quanto riguarda le Posizioni organizzative della Direzione "Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale".

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare per le motivazioni esposte, la proposta del Responsabile della Direzione "Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale" di ridefinire la Posizione organizzativa evidenziata nella premessa, così come risulta dal prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

di prendere atto che, comunque, tale modificazione non determina un'alterazione del numero complessivo delle Posizioni organizzative assegnate alla Direzione "Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale" e che la Posizione in argomento risulta attualmente vacante del titolare;

di ribadire il Responsabile della Direzione citata con proprio atto dovrà provvedere ad assegnare l'incarico nella struttura cui è preposto e nelle sue articolazioni, nonché provvedere, successivamente con propria determinazione, al conferimento dello stesso al dipendente nominato sulla base dei criteri fissati dal Protocollo d'Intesa siglato con le OO.SS. in data 17 maggio 1999 e dal Protocollo d'Intesa del 19 marzo 2004, come in parte integrato dal Contratto decentrato del 23 novembre 2006.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 3-10646

Affidamento dell'incarico di responsabile "ad interim" della struttura flessibile interassessorile "La Venaria reale ed altri beni" alla dr.ssa Daniela FORMENTO.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi degli art. 22 e 23 della l.r. 23/08 e dei relativi criteri di cui alla DGR n. 29-9649 del 22.9.08 e smi, parte integrante della DGR n. 10-9336 dell'1.8.08:

- di affidare, temporaneamente, l'incarico di direttore *ad interim* della struttura flessibile interassessorile "La

Venaria Reale ed altri beni" al direttore del ruolo della Giunta regionale, dr.ssa Daniela FORMENTO;

- di precisare che il suddetto incarico è conferito mediante clausola aggiuntiva al contratto di diritto privato già stipulato con la dr.ssa Formento e non comporta la corresponsione di alcun compenso aggiuntivo rispetto a quello;

- di stabilire, infine, che l'incarico ha effetto dalla data di sottoscrizione della predetta clausola contrattuale aggiuntiva ed è conferito per il periodo di un anno e comunque non oltre la data del 30 settembre 2010, fatte salve diverse disposizioni che potranno essere adottate nei confronti della struttura in argomento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 4-10647

Autorizzazione alla concessione in comodato al Comune di Villar Pellice (TO) del complesso immobiliare sito in Villar Pellice, Piazza Jervis 1, denominato "La Crumiere".

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di concedere in comodato gratuito, al Comune di Villar Pellice (TO), il complesso immobiliare sito in Villar Pellice (TO), Piazza Jervis 1, denominato "la Crumière", al fine di gestire al suo interno attività ricettivo-alberghiera nel rispetto dei vincoli di destinazione d'uso su di esso gravanti, con l'onere di provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria del medesimo, e decorrenza dalla data di sottoscrizione del relativo atto fino alla scadenza dei vincoli di destinazione d'uso, individuata al 30.11.2011;

- di demandare al Direttore della Direzione Risorse Umane e Patrimonio la stipulazione del contratto di comodato con il Comune di Villar Pellice, avente per oggetto il complesso immobiliare.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 5-10648

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato per il finanziamento di interventi relativi formazione per l'apprendistato (Legge 144/99).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 6-10649

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato

per il finanziamento di interventi relativi allo svolgimento di attività sperimentali nell'ambito dell'obbligo formativo.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 7-10650

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato per il finanziamento di interventi relativi all'obbligo di frequenza di attività formative (Legge 144/99).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 8-10651

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato e dall'Unione Europea per la realizzazione del Progetto B3Regions nell'ambito del Programma Comunitario Interreg IVC.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 9-10652

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato per la realizzazione di interventi di edilizia nei Comuni colpiti da eventi alluvionali (Legge 457/78).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 10-10653

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, per l'attuazione dell'Accordo di Programma Quadro per le Bonifiche.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 11-10654

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, per il finanziamento del Piano strategico nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 12-10655

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato per lo svolgimento di attività in materia di Servizio civile nazionale.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 13-10656

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 mediante l'iscrizione di euro 194.809,93

nel capitolo 20410 dell'entrata e dell'iscrizione di euro 194.809,93 nel capitolo 157041 della spesa. Mutilazione organi genitali. Art. 24, L.R. n. 7/2001.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 14-10657

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, per il finanziamento di interventi di tutela delle minoranze linguistiche storiche.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 15-10658

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 mediante l'iscrizione di euro 74.400,00 nel capitolo 20830 dell'entrata e dell'iscrizione di euro 74.400,00 nel capitolo 162467 della spesa. Progetto "Effetti clinici e biologici della genetica dei trapianti". Art. 24, L.R. n. 7/2001.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 16-10659

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 in applicazione di variazioni ai capitoli delle partite di giro.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 17-10660

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 in applicazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 della L.R. 7/2001 (UPB DB15082).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 18-10661

L.r. 40/1998 - Giudizio di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12 l.r. 40/1998 inerente il "Progetto di rinnovo e riduzione d'area della Concessione Mineraria MARELLO per minerali di feldspati, caolino, argille con grado di refrattarietà superiore ai 1630 gradi centigradi, sita nel territorio del Comune di Maggiore (NO)", presentato dalla Soc. Mineraria di Boca s.r.l. Codice: C39N.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale in merito al "Progetto di rinnovo e riduzione d'area della Concessione Mineraria denominata "Marello" sita nel territorio del Comune di Maggiore (NO) per minerali di feldspati, caolino, argille con grado di refrattarietà superiore a 1630 °C", presentato dalla Società Mineraria di Boca s.r.l. con sede legale in Salvaterra di Casalgrande

(RE) Via Macina 2, comprensivo delle autorizzazioni ambientali, in quanto la sua attuazione risulta sostenibile per le motivazioni di seguito evidenziate:

- la coltivazione del giacimento minerario, riconosciuto e classificato nella Iª categoria ex R.D. 1443/1927 (miniere) e s.m.i., costituito da minerali di feldspati, calcio, argille con grado di refrattarietà superiore a 1630 °C, appartenente al patrimonio indisponibile dello Stato, riveste carattere di pubblico interesse in quanto fondamentale per specifici settori dell'industria, poichè dal materiale estratto si ricavano una vasta gamma di prodotti ricchi dei minerali suddetti che rappresentano materia prima indispensabile in diversi campi industriali, tra i quali la produzione di refrattari e manufatti in ceramica;
- per l'attuazione dell'attività estrattiva vengono utilizzate tecniche di coltivazione e di recupero ambientale che garantiscono le capacità riproduttive delle risorse naturali coinvolte, consentendo nel contempo il raggiungimento di risultati positivi in termini produttivi e di ricaduta occupazionale;
- il cronoprogramma dei lavori relativo alla progettazione consente la realizzazione degli interventi di recupero ambientale in stretta successione temporale con i lavori di coltivazione e realizza nel contempo la riqualificazione ambientale dell'area;
- gli interventi di recupero ambientale consentono di restituire al sito minerario le originarie caratteristiche vegetazionali e il suo miglioramento morfologico.

Il giudizio positivo di compatibilità ambientale, per contenere e mitigare gli impatti indotti in corso di coltivazione e per ottimizzare l'intervento, è valido alle seguenti condizioni:

1. la coltivazione e gli interventi di recupero ambientale, devono essere eseguiti secondo il progetto presentato come integrato in data 14/08/2008, 29/09/2008 e 16/10/2008 e secondo le prescrizioni previste nel documento relativo alla coltivazione ed al recupero ambientale, di cui all'Allegato B alla presente deliberazione;
2. prima del conferimento del materiale proveniente dall'esterno da utilizzarsi per il recupero ambientale (terre e rocce da scavo), la ditta dovrà fornire informazioni agli Enti Regione Piemonte Settore Pianificazione e Verifica delle Attività Estrattive, ARPA, Provincia di Novara e Comune di Maggiore circa la sua provenienza, nonché la volumetria, nel rispetto dei requisiti di cui all'art. 186 comma 1 del D. lgs 152/2006;
3. in fase di conferimento verso la miniera tutti i carichi, oltre ai normali documenti di trasporto merci, dovranno essere accompagnati da un documento che riporti la provenienza e la destinazione del materiale e che certifichi il rispetto dei requisiti previsti per il riutilizzo delle terre e rocce da scavo;
4. nel monitoraggio relativo al passaggio della cicogna nera, previsto per due anni, i periodi di osservazione devono essere di un giorno ogni 15 giorni nel periodo maggio-luglio e di un giorno alla settimana nei periodi agosto-settembre e 15 marzo-30 aprile;
5. a partire dal primo anno dall'inizio della nuova coltivazione, i risultati delle prime osservazioni stagionali (marzo-aprile) dovranno essere tempestivamente segnalati all'Ente di gestione del Parco del Monte Fenara, ad Arpa Piemonte Coordinamento VIA/VAS e al Settore regionale Pianificazione e Verifica delle Attività Estrattive entro 48 ore dall'effettuazione del rilievo, unitamente

ad ogni osservazione ed annotazione sul comportamento della specie che prelude alla ricerca di un sito idoneo alla nidificazione;

6. nel caso di rilevamento di presenza e probabile nidificazione della specie, dovrà essere osservato, su indicazione dell'Ente Parco, un periodo di fermo biologico a scopo precauzionale, in riferimento al periodo cruciale della colonizzazione della coppia (15 marzo – 30 aprile), consentendo solo le attività rumorose meno impattanti, come il trasporto del materiale già estratto;
7. in caso di verifica di successo riproduttivo, l'Ente Parco entro il 30 aprile dovrà comunicare al Settore regionale Pianificazione e Verifica delle Attività Estrattive l'opportunità del proseguimento del fermo biologico o la revoca dello stesso, con l'adozione di misure o iniziative per rendere compatibile il proseguimento dell'attività estrattiva nel periodo di allevamento della prole;
8. relativamente all'alimentazione della cicogna nera le sponde dei bacini di decantazione, al fine della loro efficace rinaturalizzazione, dovranno avere un profilo irregolare e per evitare una colonizzazione spontanea, di specie invasive, dovranno essere messi a dimora cespi di specie igrofile;
9. i canali di regimazione delle acque superficiali, da realizzare secondo il progetto presentato, devono essere adeguati in funzione dell'evoluzione dei lavori di miniera;
10. al fine di tutelare le acque superficiali, le acque sotterranee, il suolo e il sottosuolo a fronte di sversamenti accidentali di sostanze pericolose per l'ambiente, il cantiere deve essere dotato di idonei sistemi tecnologici, quali ad esempio pannelli assorbenti, e devono essere previste adeguate procedure operative di intervento per fare fronte tempestivamente all'emergenza;
11. devono essere adottati tutti gli interventi di mitigazione per mantenere, durante la fase estrattiva, i livelli di rumorosità, di polverosità e la qualità dell'atmosfera nei limiti previsti dalle vigenti norme;
12. il trasporto esterno del minerale dovrà avvenire con mezzi coperti da telone;
13. le opere di recupero ambientale a verde indicate in progetto devono essere eseguite nelle stagioni idonee (primavera ed autunno); inoltre entro 60 gg. dall'adozione della presente deliberazione ex art. 12 l.r. 40/1998 deve essere presentato un piano di manutenzione di tali opere per un periodo pari a tre anni successivi alla scadenza della concessione, in cui devono essere previste la sostituzione di eventuali fallanze, il ripristino di zone interessate da interventi non eseguiti a regola d'arte ed interventi di irrigazione;
14. per quanto riguarda le specie arboree dovranno essere messe a dimora principalmente la betulla, integrata con piante produttrici di bacche come ciliegio selvatico, sorbo montano e sambuco in modo da fornire cibo agli animali nel periodo riproduttivo e migratorio;
15. nel rinverdimento dell'area oltre alle essenze indicate nel progetto dovranno essere anche utilizzate specie erbacee autoctone tipo *Lotus corniculatus*, *Dactylis glomerata*, *Brachypodium pinnatum*; dovranno inoltre essere utilizzate specie arbustive autoctone (tipo prugnolo, frangola, biancospino, rosa canina, ecc.) in modo da costituire macchie naturali;
16. nelle parti a prato, al fine di favorire la fauna steppicola, deve essere eseguito uno sfalcio costante del 50%

della relativa superficie.

Di dare atto che la presente deliberazione ai sensi dell'art. 12 della l.r. 40/1998, assorbe l'autorizzazione paesistica ex art. 159 del D. lgs. 42/2004, di competenza regionale della durata di 5 anni a decorrere dalla data della presente deliberazione.

Ai sensi dell'art. 13, comma 4 della l.r. 40/1998, la Direzione regionale Attività Produttive si impegna ad adottare la determinazione di Concessione mineraria ai sensi del R.D. 1443/1927 e s.m.i., entro 30 giorni dell'adozione della presente deliberazione.

Alla presente deliberazione è allegato, per farne parte integrante, il verbale di Conferenza di Servizi relativo alla riunione del 17 novembre 2008 (Allegato A), comprensivo dell'allegato tecnico comprendente le prescrizioni di carattere minerario e di recupero ambientale (Allegato B).

Di stabilire che il giudizio di compatibilità ambientale, ai fini dell'inizio dei lavori di coltivazione della miniera, ha efficacia per la durata di tre anni decorrenti dalla data del presente atto deliberativo.

Di stabilire, inoltre, che il proponente comunichi, con almeno 15 giorni di anticipo, l'inizio lavori al Dipartimento A.R.P.A. competente per territorio, ai fini di consentire l'espletamento delle attività di competenza.

Copia della presente deliberazione sarà inviata al proponente, e a tutti i soggetti interessati ed al Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali per quanto concerne l'autorizzazione ex D. lgs. 42/2004; copia conforme dell'atto resterà depositata presso la Direzione regionale Attività Produttive e presso l'Ufficio Deposito Progetti della Regione.

Avverso al presente atto deliberativo è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o della piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002 ed ai sensi dell'art. 12, comma 8 della l.r. 40/1998.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 19-10662

Casa di Cura privata Villa Serena sita in Piosasco (TO): aumento posti letto e variazione articolazione organizzativa. Autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria nei nuovi locali.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di autorizzare, a far data dal possesso dei requisiti organizzativi previsti dalle normative vigenti, il Legale

Rappresentante della Casa di Cura privata "Villa Serena", sita in Piosasco, all'aumento di 26 posti letto nelle discipline di Riabilitazione Recupero Funzionale di 1° livello e di Lungodegenza, finalizzati a soddisfare il fabbisogno per i pazienti dell'ASL TO3 e per quelli ricoverati presso l'Ospedale San Luigi di Orbassano;

2. di autorizzare, per effetto dell'aumento dei posti letto di cui al punto 1, la modifica dell'autorizzazione rilasciata con D.G.R. n. 23-655 del 30 luglio 2007 ed il relativo accreditamento approvato con D.G.R. n. 15-8078 del 28.01.2008, secondo l'articolazione risultante nella scheda allegata alla presente deliberazione sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale, rinviando a successivo provvedimento l'accREDITAMENTO dei nuovi posti autorizzati, a seguito delle risultanze delle verifiche dell'Aress;

3. di demandare alla Commissione di Vigilanza dell'ASL TO3 la verifica dell'avvenuta redistribuzione funzionale dei posti letto, in conformità al presente provvedimento e del possesso dei requisiti organizzativi che il Legale rappresentante della struttura si è impegnato ad adottare con nota del 4 dicembre 2008 ns. prot n. 39579/20.12, dandone comunicazione al Settore regionale competente;

4. di prendere atto dell'avvenuto completamento, nell'ottobre 2004, dei lavori di ampliamento della Casa di Cura Villa Serena e di autorizzare l'esercizio dell'attività sanitaria nei nuovi locali realizzati in conformità alla D.C.R. 616-2000;

5. di far carico al Legale rappresentante della Casa di Cura Villa Serena di richiedere autorizzazione preventiva per ogni eventuale elemento di variazione al presente o a precedenti provvedimenti autorizzativi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 20-10663

Art. 9 bis del D.lgs 502/92 e s.m.i.: autorizzazione alle Aziende sanitarie locali TO4 e TO2 alla realizzazione del progetto di sperimentazione gestionale presentato per la gestione sia a fini sanitari che socio-sanitari della struttura sita in Settimo Torinese, Via Santa Cristina 3.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di autorizzare, ai sensi dell'articolo 9 bis del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., le Aziende sanitarie locali TO4 e TO2 alla realizzazione del progetto di sperimentazione gestionale presentato per la gestione sia a fini sanitari che socio-sanitari della struttura sita in Settimo Torinese, Via Santa Cristina 3, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di trasmettere, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della L. 405/2001 e dell'intesa Stato - Regioni del 23.03.05, copia del presente atto al Ministero del Lavoro e Salute e al Ministero dell'Economia e Finanze;

- di subordinare l'avvio del programma di sperimentazione

tazione gestionale di cui trattasi all'accertamento dei requisiti strutturali ed organizzativi della struttura ai sensi della normativa vigente;

- di applicare, per l'autorizzazione e la vigilanza della parte di posti letto R.S.A. le procedure indicate nella D.G.R. n. 32-8191 dell'11.2.2008, ritenendo che stante la sperimentality della gestione che vede, tra l'altro, coinvolte l'A.S.L. TO4 e l'A.S.L. TO2, la competenza al rilascio del titolo autorizzativo ed allo svolgimento dell'attività di vigilanza sia della Regione che, nel caso di specie, si avvale della Commissione di vigilanza costituita presso l'A.S.L. TO1;

- di dare immediata comunicazione del presente provvedimento alle indicate Aziende sanitarie locali TO4 e TO2.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 21-10664

Applicazione sperimentale nelle Aziende Sanitarie Regionali per l'anno 2009 di nuove forme organizzative nell'ambito della clinical governance.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di impegnare le Aziende Sanitarie Regionali ad avviare, per l'anno 2009, processi organizzativi sperimentali di clinical governance, definendo la composizione e i compiti del Collegio di direzione, come in premessa specificato;

- di impegnare altresì le Aziende Sanitarie Regionali, nel corso del processo di definizione del budget, a trasmettere ai componenti del Collegio di direzione (nel ruolo di portatori di responsabilità collegiali per le materie di interesse generale, nel ruolo di responsabili di dipartimento per le materie specifiche) gli obiettivi relativi al riordino delle attività di prevenzione, all'appropriatezza delle attività di ricovero, alla continuità assistenziale, all'attuazione dei percorsi clinico assistenziali ed all'appropriatezza d'uso dei farmaci già approvati con DGR n. 1-8611 del 16 aprile 2008, in maniera tale che la responsabilità del raggiungimento di tali obiettivi sia condivisa e oggetto di valutazione congiunta;

- di prevedere che gli obiettivi soggetti alla sopraccitata metodologia saranno inseriti, con successivo provvedimento, fra gli obiettivi da assegnare ex art. 3 bis, comma 5, d.lgs. 502/92 e s.m.i. ai direttori generali delle ASR per l'anno 2009;

- di demandare alla direzione Sanità tutte le attività connesse alla sistematica valutazione, verifica e monitoraggio della sperimentazione di cui trattasi;

- di approvare il programma del corso relativo al progetto formativo denominato "Gli strumenti della clinical governance", allegato A al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale.

- di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 22-10665

Controllo sugli atti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Approvazione deliberazione CdA n. 9 del 28.12.2008.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare la deliberazione del consiglio di amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta n. 9 del 29.12.2008 avente ad oggetto: "Adozione delibera del D.G. n. 1192 del 23.12.2008 concernente "Schema di bilancio preventivo economico per l'esercizio 2009; schema di bilancio preventivo economico pluriennale 2009-10-11; relazione programmatica e relativi piani di attività 2009, ai fini dell'approvazione ai sensi dell'art. 4, comma 3 e dell'art. 17, comma 3 dell'accordo tra le Regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta allegato alla legge della Regione Piemonte n. 11 del 25 luglio 2005", con la prescrizione che, in seguito alla definizione della quota statale a destinazione vincolata, venga trasmessa la variazione del bilancio di previsione conseguente all'individuazione di una contro partita contabile degli ammortamenti, in analogia con quanto previsto dalla D.G.R. del 29.4.1998, n. 29-24445 che disciplina la contabilità delle aziende sanitarie, nonché dalle norme statali di riferimento;

- di disporre che il presente provvedimento sia trasmesso all'Istituto nei termini previsti per il controllo dall'art. 17, comma 2, dell'Accordo allegato alla legge regionale 11/2005.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 23-10666

Commissione paritetica Regione-Università. Sostituzione componenti di parte regionale.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di rideterminare la componente regionale all'interno della Commissione paritetica Regione-Università prevedendo la partecipazione – accanto al direttore regionale competente in materia di Sanità, in veste di presidente – dei responsabili dei Settori "Assetto istituzionale e organizzativo delle ASR e sistemi informativi sanitari", "Politiche delle risorse umane dipendenti e convenzionate con il SSR" e "Assistenza specialistica ed ospedaliera";

- di disporre, atteso che i titolari di due dei predetti Settori non sono stati al momento nominati, che il direttore regionale potrà, nella sua veste di responsabile "ad interim", nelle more delle nomine, designare alla partecipazione un dirigente o un funzionario dei settori interessati;

- di riconfermare la titolarità della segreteria e della funzione di verbalizzazione delle sedute in capo al dott. Paolo Sarazzi, funzionario del Settore "Assetto istituzionale e organizzativo delle ASR e sistemi informativi sanitari".

La presente deliberazione sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 24-10667

AA.SS.RR - Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali - Art.3 D.Lgs. n.502/1992 s.m.i.- D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000. AOU S. Luigi di Orbassano - Atto n. 548 del 6.10.2008 avente ad oggetto "Struttura Semplice di Radioterapia: richiesta di autorizzazione all'avvio di nuova attività e conseguente istituzione e copertura di posti in dotazione organica". Formulazione di rilievi.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di prendere atto dell'adozione, da parte del Direttore Generale dell'A.O.U. San Luigi Gonzaga di Orbassano della deliberazione n. 548 del 6.10.2008 avente ad oggetto "Struttura Semplice di Radioterapia: richiesta di autorizzazione all'avvio di nuova attività e conseguente istituzione e copertura di posti in dotazione organica";

- di formulare, ai sensi e per gli effetti di cui alla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000, i seguenti rilievi:

l'incremento della dotazione organica allegata all'Atto Aziendale mediante l'istituzione di nuovi posti si giustifica, nella fase iniziale di avvio della nuova attività, esclusivamente nei limiti di n. 2 posti di medico specialista in radioterapia, n. 1 posto di fisico sanitario e n. 2 posti di tecnico di radiologia, a condizione che la copertura dei nuovi posti previsti in dotazione organica sia strettamente correlata all'avvio della nuova attività, pur considerati i tempi per la eventuale formazione del personale; l'Azienda procederà alla copertura dei posti nel rispetto dei vincoli imposti in materia dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni regionali; l'eventuale ulteriore incremento della dotazione organica dedicata alla nuova attività è subordinata alla predisposizione e sottoposizione all'esame regionale di un progetto di razionalizzazione dell'attuale dotazione complessiva di personale aziendale;

- comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà nei termini previsti dalla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 25-10668

Modifica della D.G.R. n. 9-7872 del 21.12.2007 e della D.G.R. 4-8670 del 28.04.2008. Integrazione della composizione della Commissione regionale tecnico-consulativa per le cure palliative in Piemonte.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di integrare la composizione della Commissione regionale tecnico-consulativa per le cure palliative in Piemonte, inserendo un rappresentante dell'Assessorato al Welfare, Lavoro, Immigrazione, Emigrazione, Cooperazione Sociale, Programmazione Socio-Sanitaria.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 27-10670

Assistenza Sanitaria di Emergenza durante le pubbliche manifestazioni - Disposizioni alle Aziende Sanitarie Regionali.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- che il Dirigente medico dell'A.S.L. competente, quale componente le commissioni provinciali e comunali previste dal D.P.R. 28 maggio 2001, n. 311, nel caso debba esprimere parere su progetti di assistenza sanitaria da garantire durante le manifestazioni che prevedano la presenza superiore a 5.000 spettatori oppure con afflusso minore di 5.000 spettatori se la tipologia della manifestazione presenta un grado di rischio elevato o se ritenuto comunque necessario dalla Commissione di Pubblico spettacolo ai fini della tutela della pubblica salute, debba sottoporre preventivamente il piano particolareggiato di assistenza alla Centrale Operativa 118 di competenza per il relativo parere;

- che il Direttore medico della Centrale Operativa 118 competente per territorio esprime formale parere sul piano di assistenza, tenendo conto delle raccomandazioni in premessa esplicate, verificando contestualmente che il personale impegnato, i mezzi e le attrezzature sia tecnologiche che sanitarie corrispondano agli standard stabiliti dalla Regione per le attività di emergenza sanitaria;

- che gli oneri dell'assistenza sanitaria siano posti a carico dell'organizzazione della manifestazione o dell'evento, ivi compresi quelli derivanti dalla eventuale progettazione del piano di assistenza e quelli di coordinamento della stessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 28-10671

Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per l'attivazione dei Corsi di Laurea e di Laurea Specialistica delle professioni sanitarie. Anno Accademico 2008/2009.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare il Protocollo di intesa Università degli Studi di Torino - Regione Piemonte per l'espletamento dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie per l'anno accademico 2008-2009, così come indicato nell'allegato A) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di autorizzare la Presidente della Regione a stipulare l'atto come da allegato A), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Si dà atto che il finanziamento relativo agli oneri a carico della Regione di cui all'art. 8 del Protocollo medesimo saranno erogati nell'anno 2009 alle AA.SS.RR. sedi di Corso di Laurea attraverso le risorse stanziare nella UPB 20091 del bilancio 2009 come già previsto per il 2008 con DGR n. 1-8611 del 16.4.2008 all. E).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 29-10672

Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte e l'Università del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro per l'attivazione dei Corsi di Laurea e di Laurea Specialistica delle professioni sanitarie. Anno Accademico 2008/2009.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare il Protocollo di intesa Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"- Regione Piemonte per l'espletamento dei Corsi di Laurea e dei Corsi di Laurea Specialistiche delle Professioni Sanitarie per l'anno accademico 2008-2009, così come indicato nell'allegato A) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di autorizzare la Presidente della Regione a stipulare l'atto come da allegato A), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Si dà atto che il finanziamento relativo agli oneri a carico della Regione di cui all'art. 8 del Protocollo medesimo saranno erogati nell'anno 2009 alle AA.SS.RR. sedi di Corso di Laurea attraverso le risorse stanziare nella UPB 20091 del bilancio 2009 come già previsto per il 2008 con DGR n. 1-8611 del 16.4.2008 all. E).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 30-10673

Protocollo d'Intesa Università - Regione per l'espletamento del Corso di Laurea della professione sanitaria in Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro. Anno Accademico 2008/2009.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare il Protocollo di Intesa Università degli Studi di Torino - Regione Piemonte per l'espletamento del Corso di Laurea della Professione Sanitaria in Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro per l'anno accademico 2008-2009, così come indicato nell'allegato A) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di autorizzare la Presidente della Regione a stipulare l'atto come da allegato A), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Si dà atto che il finanziamento relativo agli oneri a carico della Regione di cui all'art. 8 del Protocollo medesimo saranno erogati nell'anno 2009 alle AA.SS.RR. sedi di Corso di Laurea attraverso le risorse stanziare nella UPB 20091 del bilancio 2009 come già previsto per il 2008 con DGR n. 1-8611 del 16.4.2008 all. E).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 31-10674

Approvazione Protocollo d'Intesa Università degli Studi di Torino - Regione Piemonte - Regione Autonoma Valle d'Aosta per l'inserimento di n. 2 unità nel Corso di Laurea della professione sanitaria in Tecniche di Radiologia Medica per immagini e radioterapia. Anno Accademico 2008/2009.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare il Protocollo di Intesa Università degli Studi di Torino - Regione Piemonte - Regione Autonoma Valle d'Aosta per l'integrazione di n. 2 unità nel corso di laurea della Professione Sanitaria in Tecniche di Radiologia Medica, per immagini e Radioterapia Anno Accademico 2008-2009. (All. A) che forma parte integrante della presente deliberazione;

- di autorizzare la Presidente della Regione Piemonte a stipulare il Protocollo in argomento come da allegato A), che forma parte integrante della presente deliberazione;

- di dare atto che non ci sono oneri a carico della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 32-10675

Approvazione Protocollo d'Intesa Università degli Studi di Torino - Regione Piemonte - Regione Autonoma Valle d'Aosta per l'inserimento di n. 3 unità nel Corso di Laurea della professione sanitaria in Fisioterapia. Anno Accademico 2008/2009.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare il Protocollo di Intesa Università degli Studi di Torino - Regione Piemonte - Regione Autonoma Valle d'Aosta per l'integrazione di n. 3 unità nel corso di laurea della Professione Sanitaria in Fisioterapia Anno Accademico 2008-2009. (All. A) che forma parte integrante della presente deliberazione;

- di autorizzare la Presidente della Regione Piemonte a stipulare il Protocollo in argomento come da allegato A), che forma parte integrante della presente deliberazione;

- di dare atto che non ci sono oneri a carico della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 33-10676

Adozione di intese con l'Università degli studi di Torino, Facoltà di Economia e l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino, riguardante la gestione ed il controllo amministrativo contabile delle Aziende Sanitarie Regionali.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

L'approvazione degli obiettivi generali, riguardanti l'aggiornamento delle linee di indirizzo sulla gestione ed il controllo amministrativo contabile delle aziende sanitarie regionali, esposti in premessa e di dare mandato alla Direzione sanità affinché stipuli le conseguenti intese applicative con l'Università degli studi di Torino, Facoltà di Economia e l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino.

Che alla spesa presunta conseguente alle sopra indicate intese, pari a euro 15.715,00 esercizio 2009, e euro 22.748,00 esercizio 2010, si farà fronte nel bilancio con le risorse previste nella dotazione finanziaria della direzione sanità, UPB DB20091, capitolo 119357.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 34-10677

Regime per determinate categorie di aiuti di Stato relativi a progetti di ricerca e sviluppo e ad investimenti a finalità regionale.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare i contenuti generali del regime di aiuti basato sul Regolamento (CE) n. 800/2008 del 6 agosto 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L. 214/3 del 9 agosto 2008, nel testo allegato alla presente Deliberazione a farne parte integrante, diretto a promuovere il ricorso a procedure negoziate per il sostegno necessario a progetti di investimento in ambito della ricerca, sviluppo e innovazione o di investimenti iniziali non altrimenti agevolabili attraverso altri strumenti di incentivazione regionale;

di demandare alla Direzione regionale Innovazione, Ricerca e Università l'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti, necessari all'attuazione della misura;

di dare atto che il presente provvedimento verrà comunicato alla Commissione europea ai sensi dell'art. 9 del Regolamento CE n. 800/08.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 35-10678

L.r. n. 16/92 art. 19 e successive modificazioni. Consiglio di Amministrazione dell'Ente Regionale per il Diritto allo studio universitario. Nomina rappresentante dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale e del Politecnico di Torino per la componente studentesca per il biennio 2009/10.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di nominare, per le motivazioni illustrate in premessa, il sig. Luca Beccaria ed il sig. Simone Baglivo nel Consiglio di Amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio Universitario per il biennio 2009/2010, rappresentanti, rispettivamente, dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro e del Politecnico di Torino per la componente studentesca.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 36-10679

Approvazione della bozza di “Accordo di Programma per il finanziamento dei servizi minimi e degli investimenti nel settore trasporto pubblico locale per il triennio 2007/2009” da stipularsi, ai sensi dell’art. 9 della L.R. 1/2000 e s.m.i., tra la Regione Piemonte e il Comune di Cuneo.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare, per le considerazioni espresse in premessa, la bozza di “Accordo di Programma per il finanziamento dei servizi minimi e degli investimenti nel settore trasporto pubblico locale per il triennio 2007/2009”, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, da stipularsi, ai sensi dell’art. 9 della L.R. 1/2000 e s.m.i., tra la Regione Piemonte ed il Comune di Cuneo;

- di prendere atto che le risorse previste nell’Accordo di Programma per il finanziamento dei servizi minimi e degli investimenti nel settore trasporto pubblico locale per il triennio 2007-2009 da stipularsi tra la Regione Piemonte ed il Comune di Cuneo relative agli anni 2007 e 2008 sono già state liquidate.

Per quanto riguarda l’anno 2009 la copertura degli oneri finanziari previsti nell’Accordo è assicurata dalle risorse iscritte sui capitoli 153708 e 153597 del bilancio di previsione anno finanziario 2009.

Le risorse di competenza per l’anno 2009 per investimenti in materiale rotabile e per investimenti infrastrutturali sono attualmente iscritte sui capitoli 256841/2010 e 233279/2010 del bilancio pluriennale 2009-2011 e saranno impegnate ed erogate nell’anno 2010;

- di prendere atto che la quota di risorse aggiuntive spettante al Comune di Cuneo per l’anno 2008, inserita nell’Accordo di Programma, allegato al presente provvedimento, che sarà stipulato tra la Regione Piemonte ed il Comune medesimo, è già stata impegnata sul capitolo 153708 del bilancio di previsione anno 2008 e sarà erogata successivamente alla stipula dell’Accordo di Programma.

Per l’anno 2009 le suddette risorse aggiuntive trovano la loro copertura finanziaria sul capitolo 153708 del bilancio di previsione anno 2009;

- di autorizzare la Presidente della Giunta Regionale o, in caso di sua assenza o impedimento, l’Assessore regionale ai Trasporti, alla firma dell’Accordo di Programma anche in presenza di modifiche non sostanziali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009,

n. 37-10680

Legge 5/8/78, n.457, art.3, lett.q). Finanziamento per intervento di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata nelle zone colpite dal nubifragio del 8/7/1996. D.M. n.834 del 6/5/1999. Richiesta al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di messa a disposizione di euro 253.275,00 a valere sull’importo di euro 3.873.426,74. Assestamento dell’intervento in Omegna sul fabbricato denominato “ex casa Caccini”.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di richiedere al competente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per le Politiche Abitative, in conformità alla circolare ministeriale LL.PP. n° 4219 del 10/03/1978 e al D.M. 19/06/1995 n° 270/segr., la messa a disposizione della somma di €. 253.275,00 a valere sull’importo totale di €. 3.873.426,74 assegnato alla Regione Piemonte con il D.M. n° 834 del 6 maggio 1999, da erogare dell’Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Novara per l’intervento di recupero edilizio su immobile di proprietà comunale “Ex Casa Caccini” in Omegna, ammesso a finanziamento con la deliberazione della Giunta Regionale n° 2-4237 del 29 ottobre 2001 ai sensi della legge 5 agosto 1978, n° 457, art. 3, lettera q), per interventi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata nelle zone colpite dal nubifragio del 8 luglio 1996, di cui all’allegato “A” parte integrante della presente deliberazione.

2) di approvare l’assestamento del programma di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ammesso a finanziamento con la Deliberazione della Giunta regionale n° 2-4237 del 29/10/2001 mediante l’utilizzo dei fondi di cui alla legge 457/78, art. 3, lettera q) nelle zone colpite dal nubifragio del 8 luglio 1996, di recupero Edilizio su immobile di proprietà comunale “Ex Casa Caccini” in Omegna, Ente attuatore l’A.T.C. di Novara su delega Comune, con un costo complessivo dell’intervento di euro 543.406,16 che comporta una integrazione finanziaria di euro 82.906,16 rispetto al finanziamento localizzato pari a euro 460.500,00 ed alla riduzione a 6 del numero di alloggi realizzati, di cui all’allegato “B” parte integrante della presente deliberazione.

3) di fare fronte alla suddetta integrazione finanziaria di euro 82.906,16 con quota parte del finanziamento pari a euro 340.008,19 ancora a disposizione per gli interventi necessari nelle zone colpite dal nubifragio del 8 luglio 1996 con l’utilizzo dei fondi di cui alla legge 457/78, art. 3, lettera q) messi a disposizione con il D.M. n° 834 del 6 maggio 1999.

4) di demandare a successivi provvedimenti la localizzazione della quota parte del finanziamento messo a disposizione con il D.M. n° 834 del 6 maggio 1999 del Ministero dei Lavori Pubblici pari a euro 257.102,03 ancora a disposizione;

5) di demandare a successive deliberazioni della Giunta Regionale l’approvazione della rendicontazione delle opere eseguite e le richieste di accredito al Ministero

delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per le Aree Urbane e dell'Edilizia Residenziale in conformità alla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n° 4219 del 10 marzo 1978.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 40-10683

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da privati per ottenere l'annullamento della D.G.R. n. 99-9423 dell'1.8.2008. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 41-10684

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da privato per l'annullamento della determinazione n. 3581/2002 della Direzione Territorio Rurale. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 42-10685

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da privati per l'annullamento della circolare 23.11.1992 dell'Assessorato alla Sanita'. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 43-10686

Autorizzazione a resistere nei giudizi avanti al T.A.R. Piemonte proposti da alcuni primari di psichiatria contro la Regione Piemonte e le ex U.S.S.L. TO 2, TO 27 di Cirie' e 42 avverso la D.G.R. n. 157-27692 del 30.8.1993. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 44-10687

Parziale modifica e integrazione D.G.R. n. 21-5756 del 23.04.2007. Sostituzione dell'avv. Anita Ciavarra con l'avv. Pier Carlo Maina.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 45-10688

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino promosso da Societa' per contestare la revoca di un contributo disposta con determinazio-

ne n. 488 dell'11.8.2008 del Settore Offerta Turistica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giuseppe Piccarreta.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 46-10689

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio di appello promosso dalla Provincia di Torino avanti il Tribunale di Torino per la riforma della sentenza n. 7908/2008 del Giudice di Pace di Torino relativa a sinistro stradale. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giuseppe Piccarreta.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 47-10690

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Novara -Sez. Lavoro proposto da privato per ottenere i benefici dalla Legge 210/1992. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 49-10692

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino- Sezione Lavoro promosso da privato relativamente alla L. n. 210/92. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 50-10693

Autorizzazione a costituirsi avanti il Tribunale di Ivrea sul ricorso proposto da privati per il riconoscimento di indennizzo ex lege 210/1992 . Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciott.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 51-10694

Approvazione Protocollo d'Intesa per l'attuazione della Carta dei Valori elaborata dal Tavolo Interistituzionale ed Interprofessionale "Tuttinrete".

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare, per considerazioni in premessa illustrate, il Protocollo d'Intesa, di cui all'Allegato 1, parte integrante alla presente deliberazione, al fine di contribuire a promuovere una cultura della tutela dei minori nel rapporto con i mezzi di informazione;

- di approvare, altresì, la Carta dei Valori di cui all'Allegato 2, parte integrante alla presente deliberazione, annessa al suddetto protocollo;

- di autorizzare la Presidente della Giunta Regionale, o l'Assessore Suo delegato, a sottoscrivere il protocollo medesimo, per quanto di competenza regionale;

- di dare atto che nessun onere deriva all'Amministrazione Regionale dall'adozione del presente atto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 52-10695

Direttiva attività formative sperimentali di f.p. iniziale e azioni di sistema destinate a migliorare l'integrazione scuola e f.p.- Programmazione a.f. 2009/2010 - parziale modifica e integrazione della DGR 31-5319 del 19/02/2007. Spesa prevista Euro 82.000.000,00 di cui: Euro 29.000.000,00 sul bil. 2009; Euro 35.000.000,00 sul bil. 2010; Euro 18.000.000, sul bil. 2011.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di modificare parzialmente la DGR 31-5319 del 19/02/2007 prevedendo la possibilità di reiterare

anche i percorsi triennali approvati e finanziati nell'a.f. 2008/2009;

di autorizzare le Province ad avviare il procedimento per la reiterazione di tutte le attività realizzate nell'anno formativo 2008/2009, così come previsto al punto 8f) della Direttiva di cui alla DGR 31-5319 del 19/02/2007;

di stabilire che, nel caso in cui si rendesse necessario mettere a bando attività non reiterabili, tali attività siano affidate mediante procedura ad evidenza pubblica nel rispetto dei criteri generali stabiliti dalla Direttiva di cui alla DGR 31-5319 del 19/02/2007, mantenendo invariato l'attuale equilibrio dell'offerta formativa nei diversi contesti territoriali;

di dare mandato alla Direzione Regionale Istruzione Formazione Professionale – Lavoro:

- di adottare i provvedimenti per il riparto e il trasferimento alle Province delle risorse finalizzate all'attuazione dei corsi da reiterare;

- di attivare il procedimento per affidare il servizio inerente l'aggiornamento delle procedure informatiche utilizzate dalle Province;

di approvare la previsione di spesa complessiva di €=82.000.000,00 secondo il riparto alle province di cui alla tabella sottostante:

Fondi finanziarie	TO	VC	NO	CN	AT	AL	BI	VCO	Totale	
POR (FSE)	15.520.750,00	1.833.125,00	2.445.625,00	1.896.750,00	1.573.250,00	2.366.000,00	1.159.375,00	1.245.125,00	28.000.000,00	
Bilancio regionale	13.133.300,00	1.004.500,00	1.459.350,00	5.791.310,00	907.900,00	4.048.440,00	905.360,00	1.289.760,00	28.700.000,00	
Fondi statali O.F.	11.872.150,00	984.975,00	1.430.825,00	4.633.140,00	1.002.570,00	3.334.460,00	915.365,00	1.126.515,00	25.300.000,00	
Totale	40.526.200,00	3.822.600,00	5.335.800,00	12.281.200,00	3.563.800,00	9.748.900,00	3.060.100,00	3.661.400,00	82.000.000,00	
Di cui:										
Progetto sperimentale laboratori	Laboratori linguistici e di cittadinanza	147.200,00	12.000,00	16.000,00	43.200,00	19.200,00	67.200,00	9.600,00	4.000,00	320.000,00
	Laboratori formativi III.G.02.99	733.000,00	80.000,00	120.000,00	215.000,00	100.000,00	180.000,00	92.000,00	40.000,00	1.560.000,00

di dare indicazioni alle Province affinché, ai fini della valutazione della congruità dei costi, anche in relazione all'applicazione del contratto del comparto F.P. siglato il 25 gennaio 2008, esse adottino i medesimi criteri stabiliti con la DGR 42-9312 del 28/07/2008.

Alla spesa prevista di €=82.000.000,00 per la realizzazione delle attività oggetto della presente deliberazione, si farà fronte:

per €=29.000.000,00 con apposite determinazioni di impegno, nel limite delle assegnazioni autorizzate con DGR n. 22-10601 del 19/01/2009, sui sotto indicati capitoli del bilancio 2009:

Fonte di finanziamento "Fondo Sociale Europeo" (FSE):

€=9.066.600,00 Cap 147677 FSE

€=10.706.500,00 Cap 147732 FR

€=3.226.900,00 Cap 147236 Cof. reg.le

Fonte di finanziamento "Bilancio Regionale" (BR):

€=4.000.000,00 Cap 146845 BR

Fonte di finanziamento "Fondi statali Diritto dovere" (FSDD):

€= 2.000.000,00 Cap 148724 FS

per €=35.000.000,00 mediante assegnazione, sui sotto indicati capitoli del bilancio pluriennale 2009-2011 anno 2010:

Fonte di finanziamento "Fondo Sociale Europeo" (FSE):

€=1.971.000,00 Cap 147677 FSE

€=2.327.500,00 Cap 147732 FR

€=701.500,00 Cap 147236 Cof. reg.le

Fonte di finanziamento "Bilancio Regionale" (BR):

€=6.700.000,00 Cap 146845 BR

Fonte di finanziamento "Fondi statali Diritto dovere" (FSDD):

€= 23.300.000,00 Cap 146956 FS

per €=18.000.000,00 mediante assegnazione, sul sotto indicato capitolo del bilancio pluriennale 2009-2011 anno 2011:

Fonte di finanziamento "Bilancio Regionale" (BR):

€=18.000.000,00 Cap 146845 BR

La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 53-10696

L.r. 28/2007- Art. 12 comma 1 a) e b) - "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa" - Anno scolastico 2008-2009".

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di stabilire:

- per il finanziamento del bando "Modalità e procedure per la presentazione delle domande di assegnazione dell'assegno di studio per iscrizione e frequenza - Anno scolastico 2008-2009" in €. 14.000.000,00 la somma da destinare per l'erogazione degli assegni alle famiglie ed €. 60.000,00 la somma per le spese di gestione e compilazione della graduatoria;

- per il finanziamento del bando "Modalità e procedure per la presentazione delle domande di assegnazione dell'assegno di studio per iscrizione e frequenza - Anno scolastico 2008-2009" in €. 21.200.000,00 la somma da destinare per l'erogazione degli assegni alle famiglie ed €. 240.000,00 la somma per le spese di gestione e compilazione della graduatoria.

Tali somme sono allocate nell'unità previsionale di base (UPB) DB15071 rispettivamente sui capitoli 179686 e 169316 del bilancio regionale per l'anno finanziario 2009 e saranno oggetto di impegno nel limite delle assegnazioni autorizzate con deliberazione della Giunta regionale n. 22-10601 del 19.01.2009.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 54-10697

Legge regionale 29 dicembre 2006, n. 38, articolo 23. Approvazione degli indirizzi generali per la concessione ed uso del Marchio collettivo regionale di qualità per le attività di somministrazione di alimenti e bevande.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare, per le motivazioni descritte nella parte narrativa, che integralmente si richiama, gli indirizzi generali per la concessione ed utilizzo del Marchio collettivo regionale di qualità per le attività di somministrazione di alimenti e bevande, in attuazione dell'articolo 23 della legge regionale 29 dicembre 2006, n. 38 come definiti nell'allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale.

Dall'attuazione del presente provvedimento non scaturiscono oneri finanziari a carico dell'Amministrazione Regionale, fatta eccezione per il costo del deposito del Marchio collettivo presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi. Le risorse necessarie sono disponibili nell'ambito dell'UPB 17021.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 55-10698

Attuazione di azioni previste nel progetto strategico di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia denominato "Gestione in sicurezza dei territori di montagna transfrontalieri - RiskNat". Province di Alessandria e Torino.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di assegnare alla Provincia di Torino e alla Provincia di Alessandria, in qualità di enti attuatori, la realizzazione di alcune attività, in materia rischi naturali, previste nel progetto strategico di cooperazione transfrontaliera denominato "Gestione in sicurezza dei territori di montagna transfrontalieri - RiskNat", indicate nel fascicolo progettuale oggetto di deposito di cui alla D.G.R. n. 70-9396 del 1 agosto 2008;

2. di quantificare il costo complessivo presunto in euro 80.000,00 (o.f.i), ripartito in due quote di euro 40.000,00, che sarà sostenuto dalla Provincia di Torino e dalla Provincia di Alessandria; per le attività di cui al punto 1);

3. di formalizzare l'assegnazione di cui al punto precedente con apposite convenzioni da redigere e sottoscrivere successivamente all'approvazione del progetto strategico in parola

4. di subordinare la redazione e la stipula delle convenzioni all'approvazione del progetto depositato e denominato "Gestione in sicurezza dei territori di montagna transfrontalieri - RiskNat", da parte del Comitato di Sorveglianza di cui alla D.G.R. n. 26-7044 del 8/10/2007;

5. di autorizzare l'arch. Andrea Tealdi, dirigente della Direzione OO.PP., difesa del suolo, economia montana e foreste, incaricato come referente con la citata D.G.R. n.70-9396 del 1 agosto 2008, a sottoscrivere le convenzioni di cui al punto 3;

6. di rimandare a successivi atti deliberativi le eventuali modificazioni, preventivamente concordate fra le parti, che si rendessero necessarie per attuare i contenuti delle convenzioni;

7. di dare atto che nel caso di approvazione del finanziamento da parte del Comitato di Sorveglianza, il costo del progetto di parte piemontese, troverà copertura sui capitoli del bilancio regionale destinati al finanziamento del programma "ALCOTRA" e, per la quota di autofinanziamento, sul capitolo 276032/09 del bilancio regionale di competenza della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 56-10699

Modifiche e integrazioni accordo del 20/02/2007 tra Regione Piemonte, Agenzia Interregionale per il fiume Po e Autorità di bacino del fiume Po per l'attuazione della D.G.R. n. 44-5084 del 14.01.2002 attraverso il "programma generale di gestione dei sedimenti degli alvei dei corsi d'acqua" della Regione Piemonte, ai sensi della direttiva dell'Autorità di bacino adottata con deliberazione del Comitato istituzionale.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, lo schema di modifiche e integrazioni all'accordo del 20/02/2007 tra Regione Piemonte, Agenzia Interregionale per il fiume Po e Autorità di bacino del fiume Po, contenuto nell'Allegato A quale parte integrante del presente provvedimento, per l'attuazione della D.G.R. n. 44-5084 del 14.01.2002 attraverso il "programma generale di gestione dei sedimenti degli alvei dei corsi d'acqua" della Regione Piemonte, ai sensi della direttiva dell'Autorità di bacino adottata con deliberazione del Comitato istituzionale n. 9 del 05.04.2006;

2. di mandare all'Assessore regionale alla Difesa del suolo la sottoscrizione dell'Accordo medesimo;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 63-10705

Approvazione del testo dell'Accordo di Programma, ex art. 34 D.Lvo 267/2000, tra Regione Piemonte, Provincia di Cuneo finalizzato alla progettazione e realizzazione di: Sistemazione SP 184 tratta Fossano - Levaldigi; Completamento variante di Borgo S. Dalmazzo; Adeguamento SP 564 e diramazioni nel tratto Pianfei-Mondovi'; Strada di accesso all'Ospedale di Mondovi'.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) Di approvare il testo dell'Accordo di Programma ex art. 34 D.Lvo 267/2000, tra Regione Piemonte, Provincia di Cuneo finalizzato alla progettazione e realizzazione di Sistemazione SP 184 tratta Fossano - Levaldigi; Completamento variante di Borgo S. Dalmazzo; Adeguamento SP 564 e diramazioni nel tratto Pianfei-Mondovi'; Strada di accesso all'Ospedale di Mondovi, allegato al presente provvedimento quale parte integrante, fatte salve eventuali modifiche di carattere non sostanziale.

2) Di dare atto che le risorse necessarie per far fronte agli impegni finanziari regionali saranno rese disponibili sul "Fondo per il finanziamento degli Accordi di programma" Capitolo 297917, sull'annualità 2009-2010-2011 del Bilancio regionale (L.R. 36 del 30.12.2008).

L'Accordo di Programma di cui alla presente deliberazione sarà sottoscritto dalla Presidente della Regione Piemonte, o suo delegato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 febbraio 2009, n. 26-10731

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di PREDOSA (AL). Approvazione della Variante strutturale anno 2006 al Piano Regolatore Generale vigente.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la variante strutturale anno 2006 al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Predosa (AL), adottata e successivamente modificata ed integrata con deliberazioni consiliari n. 12 in data 20.4.2007, n. 21 in data 11.7.2007 e n. 23 in data 15.9.2008, subordinatamente all'introduzione "ex officio", nell'elaborato normativo, della modifica specificatamente riportata nell'allegato documento "A" in data 23.12.2008, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

Con l'approvazione della presente Variante lo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Predosa (AL) si ritiene adeguato ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La documentazione definitiva relativa alla variante strutturale anno 2006 al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Predosa, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazione consiliare n. 21 in data 11.7.2007, esecutiva ai sensi di legge;
- deliberazioni consiliari n. 12 in data 20.4.2007 e n.

23 in data 15.9.2008, esecutive ai sensi di legge e con allegato:

- Elab. Relazione tecnico descrittiva con allegate tavole A-B-C
- Tav. 1 Corografia scala 1:25.000
- Tav. 2 Assetto insediativo dell'ambito territoriale scala 1:10.000
- Tav. 3.1 Assetto insediativo dell'ambito territoriale (zona nord) scala 1:5.000
- Tav. 3.2 Assetto insediativo dell'ambito territoriale (zona centrale) scala 1:5.000
- Tav. 3.3 Assetto insediativo dell'ambito territoriale (zona sud) scala 1:5.000
- Tav. 3.A Planimetria generale delle aree omogenee urbanistiche e Carta di sintesi geologica (zona nord) scala 1:5.000
- Tav. 3.B Planimetria generale delle aree omogenee urbanistiche e Carta di sintesi geologica (zona centrale) scala 1:5.000
- Tav. 3.C Planimetria generale delle aree omogenee urbanistiche e Carta di sintesi geologica (zona sud) scala 1:5.000
- Tav. 4.1 Progetto aree urbanizzate: Predosa scala 1:2.000
- Tav. 4.2 Progetto aree urbanizzate: Castelferro scala 1:2.000
- Tav. 4.3 Progetto aree urbanizzate: Mantovana scala 1:2.000
- Tav. 9.A Carta illustrativa delle variazioni apportate e loro numerazione: zona nord scala 1:5.000
- Tav. 9.B Carta illustrativa delle variazioni apportate e loro numerazione: zona centrale scala 1:5.000
- Tav. 9.C Carta illustrativa delle variazioni apportate e loro numerazione: zona sud scala 1:5.000
- Elab. Norme tecniche di attuazione
- Elab. Scheda quantitativa dei dati urbani
- Elab. Relazione di controdeduzioni alle osservazioni della Direzione Regionale Programmazione Strategica Politiche Territoriali ed Edilizia trasmesse in data 15.01.2008
- Elab. Relazione di controdeduzioni alle osservazioni formulate a seguito della pubblicazione della variante strutturale rielaborata ai sensi del comma 15° dell'art. 15 della L.R. 56/77 e relativa tavola scala 1:5.000
- Tav. 1 Carta geologica scala 1:10.000
- Tav. 2 Carta geomorfologica dei dissesti, e del reticolato idrografico minore scala 1:10.000
- Tav. 3 Carta dell'inclinazione dei versanti scala 1:10.000
- Tav. 4 Carta geoidrologica e del reticolato idrografico minore scala 1:10.000
- Tav. 5 Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni scala 1:10.000
- Tav. 6 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica scala 1:10.000
- Elab. Relazione geologico-tecnica aree di nuovo impianto Tav. A Predosa - B Castelferro - C Mantovana scala 1:2.000
- Tav. 4.4 Progetto aree urbanizzate Retorto scala 1:2.000
- Tav. 5.1 Sviluppo dei nuclei storico ambientali Predosa scala 1:1.000

- Tav. 5.2 Sviluppo dei nuclei storico ambientali Castelferro scala 1:1.000
- Tav. 5.3 Sviluppo dei nuclei storico ambientali Retorto scala 1:1.000
- Tav. 6 Carta ad uso del suolo scala 1:10.000
- Tav. 7 Carta del rischio archeologico scala 1:10.000
- Tav. 8 Individuazione degli edifici strategici e delle opere infrastrutturali a funzionalità fondamentale durante gli eventi sismici scala 1:10.000
- Tav. 10.A Planimetria urbanizzazioni: acquedotto, gas metano scala 1:10.000
- Tav. 10.B Planimetria urbanizzazioni: rete fognaria illuminazione pubblica scala 1:10.000
- Elab. Relazione di controdeduzioni alle osservazioni
- Tav. All. alla relazione Delimitazione e numerazione aree oggetto di osservazione suolo scala 1:5.000
- Elab. Relazione geologico tecnica.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Allegato alla deliberazione
 26-10731 9/12/2008
 Dogratori



Direzione Programmazione Strategica,
 Politiche Territoriali ed Edilizia

direzione.A08@regione.piemonte.it

23 DIC. 2008

Allegato "A" alla deliberazione della Giunta regionale n° 26-10731
 In data 9.2-2008 relativa all'approvazione della Variante al P.R.G.C.
 vigente del Comune di Predosa, adottata con D.C.C. n. 23 in data
 15/09/2008
 Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma, art. 15
 della L.R. 56/77 e s.m.i.

A) Modifiche da introdurre all'art. 27, 5° comma, pag. 51 delle N.T.A.

All'art. 27, 5° comma pag. 51 s'intende inserito, dopo il secondo punto di punteggiatura ovvero dopo le parole "...essere estesi anche alle strade di accesso individuate nelle tavole di P.R.G.C." e prima delle parole "Detti ambiti potranno essere attuabili..." il seguente comma che recita: "L'attuazione dell'area D3, ubicata a ridosso della linea ferroviaria Ovada - Alessandria, è subordinata alla realizzazione di un raccordo ferroviario a servizio dell'area stessa. Inoltre si prescrive che:

- il P.E.C. o altro s.u.e. cui l'area sarà subordinata non dovrà consentire la realizzazione di accessi diretti attestati sulla prevista circonvallazione,
- il proponente, in sede di convenzione, dovrà farsi carico dell'esecuzione dei lavori relativi all'allargamento e potenziamento della strada di accesso prevista in P.R.G. denominata in parte "Strada Rampina" ed in parte "Strada vicinale dei carrettieri o dei cavallari".

Il Responsabile
 del Settore Territoriale
 arch. Franco Olivero

C.so Bolzano, 44
 10121 Torino
 Tel. 011.4321428
 Fax 011.4324804

Il Referente d'Area
 della Direzione Regionale
 arch. Margherita Bianco

Deliberazione della Giunta Regionale 9 febbraio 2009, n. 53-10757

Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di CHIARI (TO). Approvazione del Piano Particolareggiato interessante l'area "Ex Tabasso" e della contestuale Variante n. 9 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 17 e 40 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, il Piano Particolareggiato interessante l'area "Ex Tabasso" e la contestuale Variante n. 9 al Piano Regolatore Generale vigente, adottati dal Comune di Chieri, in provincia di Torino, con deliberazione consiliare n. 36 in data 20.6.2008, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 29.1.2009, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

Art. 2

Di esprimere, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 4/2008 ed in qualità di Autorità competente per la V.A.S. sulla base delle disposizioni stabilite con D.G.R. n. 12-8931 in data 9.6.2008, parere positivo di compatibilità ambientale del P.P.E. e della relativa Variante urbanistica, di cui al precedente Art. 1, in conformità ai contenuti espressi nell'allegato documento "B" in data 5.2.2009, relativo al parere motivato comprensivo delle relative prescrizioni attuative e dell'allegato documento "C" in data 5.2.2009, relativo alla pertinente dichiarazione di sintesi.

ART. 3

Di decidere in merito alle osservazioni presentate a seguito della pubblicazione degli atti dello Strumento Urbanistico Esecutivo, in Variante al Piano Regolatore Generale vigente, del Comune di Chieri, secondo quanto specificato in narrativa.

ART. 4

Di stabilire in anni dieci, dalla data del presente provvedimento, i tempi entro i quali dovrà essere attuato lo Strumento Urbanistico Esecutivo in argomento ed i termini entro cui, a norma di legge, dovranno essere espletate le procedure di acquisizione delle aree.

ART. 5

La documentazione relativa al Piano Particolareggiato interessante l'area "Ex Tabasso" ed alla contestuale Variante n. 9 al Piano Regolatore Generale vigente, adottata dal Comune di Chieri, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione consiliare n. 36 in data 20.6.2008, eseguibile (comprensiva dell'Allegato "A" - Controdeduzione alle osservazioni), con allegato:

Elaborati afferenti al Piano Particolareggiato

- Elab. Relazione Illustrativa del Piano Particolareggiato dell'area Bpr8;
- Elab. Allegato A1, Relazione storica;
- Elab. Allegato A2, Analisi della mobilità indotta dall'intervento;
- Elab. Allegato A3, Documentazione fotografica
- Elab. Norme Specifiche di Attuazione
- Tav.1.1 Estratto di P.R.G.C. con perimetro del Piano Particolareggiato, in scala 1:1.000;
- Tav.1.2 Estratto di P.R.G.C. e inserimento del Piano Particolareggiato, in scala 1:1.000;
- Tav.2 Estratto catastale e inserimento del Piano Particolareggiato, in scala 1:1.000;
- Tav.3 Planimetria stato attuale con indicazione delle categorie di intervento edilizio, in scala 1:500;
- Tav.4 Planimetria di progetto e sezioni schematiche degli edifici nell'ambito dell'area Bpr8, in scala 1:500;
- Tav.5.1 Planimetria generale con individuazione aree a servizi, in scala 1:1000;
- Tav.5.2 Individuazione delle aree per edificazione privata, in scala 1:500;
- Tav.6 Progetto di massima delle opere di urbanizzazione, in scala 1:500;
- Tav.7.1 Planivolumetrico - Pianta livello auditorium, in scala 1:500;
- Tav.7.2 Planivolumetrico - Pianta livello primo piano parcheggi, in scala 1:500;
- Tav.7.3 Planivolumetrico - Pianta livello secondo piano parcheggi, in scala 1:500;
- Tav.7.4 Planivolumetrico - Pianta livello parcheggio privato, in scala 1:500;
- Tav.7.5 Planivolumetrico - Pianta livello ingresso superiore parcheggi, in scala 1:500;
- Tav.7.6 Planivolumetrico - Pianta livello piano terra residenza, in scala 1:500;
- Tav.7.7 Planivolumetrico - Pianta piano tipo residenza, in scala 1:500;
- Tav.8.1 Centro storico - Stato attuale dell'esistente, in scala 1:200;
- Tav.8.2 Centro storico - Tipologia degli interventi previsti, in scala 1:200;

Elaborati afferenti alla contestuale Variante n. 9 al vigente P.R.G.C.

- Elab. Relazione Illustrativa;
- Elab. Relazione geologico-tecnica;
- Tav.C2.2.sCentro - Utilizzazione del suolo comprendente l'intero territorio del Comune (stralcio situazione P.R.G.C. vigente), in scala 1:5.000;
- Tav.C2.2.sCentro - Utilizzazione del suolo comprendente l'intero territorio del Comune (stralcio situazione in progetto), in scala 1:5.000;
- Tav.C3.2.s - C3.3s Sviluppi relativi ai territori urbanizzati, urbanizzandi e agricoli (stralcio situazione P.R.G.C. vigente), in scala 1:2.000;

- Tav.C3.2.s - C3.3s Sviluppi relativi ai territori urbanizzati, urbanizzandi e agricoli, (stralcio situazione in progetto), in scala 1:2.000;
- Tav.C5.s, Nord Centro storico – Utilizzazione delle aree e individuazione interventi (stralcio situazione stato attuale), in scala 1:1.000;
- Tav.C5.s, Nord Centro storico - Utilizzazione delle aree e individuazione interventi (stralcio situazione in progetto), in scala 1:1.000;
- Tav.C6.s, Nord Centro storico – Servizi ed assetto degli spazi aperti e viabilità (stralcio situazione stato attuale), in scala 1:1.000;
- Tav.C6.s, Nord Centro storico - Servizi ed assetto degli spazi aperti e viabilità (stralcio situazione in progetto), in scala 1:1.000;
- Tav.C4 Legenda e repertorio dei servizi per le Tavole di Piano (stralcio);
- Elab.Ds Norme Tecniche di Attuazione – Stralcio - Testo a fronte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Allegato alla deliberazione
n. 53-10157 del 9-1-2009
Il Segretario della Giunta

[Firma]

**REGIONE
PIEMONTE**

Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia

Settore Copianificazione Urbanistica Area Metropolitana
maria Grazia Sartorio@regione.piemonte.it

Data 29 gennaio 2009

**Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 53-10157
in data 9-1-2009 relativa all'approvazione del Piano Particolareggiato e
contestuale Variante n. 9 al P.R.G.C. vigente del Comune di CHIARI**

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della
L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i..

NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO

Alle Norme di Attuazione del Piano Particolareggiato devono essere aggiunte le
prescrizioni evidenziate nel seguito.

Art. 1

Al termine dell'articolo 1 si aggiunga, quale art. 1bis, il seguente: "Per quanto
riguarda la tutela idrogeologica del territorio, costituiscono parte integrante delle
presenti Norme di Attuazione le prescrizioni contenute al punto 4 'Norme per gli
interventi nell'ambito delle classi II e IIIb di pericolosità geomorfologica'
dell'elaborato 'Relazione geologico tecnica' adottato con DCC n. 36 del 20
giugno 2008."

Art. 5

Al termine dell'articolo 5 si aggiunga il seguente punto 5.2: "In sede di progetto
esecutivo si dovrà tenere conto di quanto espresso dalla Commissione Regionale Beni
Ambientali con parere prot. n. 45226.08.24 del 15 ottobre 2008 che recita: 'Per
quanto riguarda gli edifici di natura abitativa, posizionati a monte, si ritiene
opportuno rivedere la scelta della copertura, facendo sì che risulti con un andamento
inclinato, ovvero assuma una pendenza adeguata e consona rispetto al profilo della
collina circostante.'".

Il Responsabile del Settore
Copianificazione Urbanistica
Area Metropolitana
arch. Grazia SARTORIO

[Firma]

C.so Bolzano, 44
10121 Torino
Tel. 011.4321430
Fax 011.4324804



1



Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia
direzioneB08@regione.piemonte.it
Direzione Ambiente
direzioneB10@regione.piemonte.it

ALLEGATO

**D.Lgs 152/2006 e s.m.i., art. 20 della l.r.40/1998, d.g.r. n. 12-8931 del 09/06/2008 –
Valutazione Ambientale Strategica inerente il Piano Particolareggiato Esecutivo con
contestuale variante al P.R.G.C. del Comune di Chieri.**

Contributo tecnico per l'espressione del parere motivato.

1. PREMESSA

La presente relazione è l'esito del lavoro istruttorio svolto dall'Organo Tecnico Regionale ai fini dell'espressione del "parere motivato" della Regione in merito alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica riguardante un Piano Particolareggiato dell'area Bpr8 e degli immobili siti in Via Vittorio Emanuele n. 5,7,9,11,13 (area "ex- Tabasso"), in Chieri.

I riferimenti normativi per la definizione della procedure derivano dall'applicazione dell'art. 20 della l.r. 40/98 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione", disciplinato dalla d.g.r. n. 12-8931 del 09/06/2008 a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 2/2006, come modificato dal d.lgs. 4/2008.

Con deliberazione consiliare n. 4 del 13/03/2008 il Comune di Chieri ha adottato il preliminare del Piano Particolareggiato Esecutivo interessante l'area ex-Tabasso, con contestuale variante n. 9 al P.R.G.C. vigente. Successivamente, con Deliberazione consiliare n. 36 in data 20/06/2008 il Comune provvedeva a d adottare, in forma definitiva, il P.P.E. e la contestuale variante n. 9 ed a darne pubblicazione, congiuntamente all'analisi di compatibilità ambientale ex art. 20 della LR 40/98, nelle forme previste dalla legge.

Il procedimento è stato avviato posteriormente al 31 luglio 2007. Ad esso si applica quindi quanto previsto dalla d.g.r n. 12-8931 del 09/06/2008 per i procedimenti in regime transitorio, ovvero che sono fatti salvi tutti i documenti prodotti e gli atti compiuti tra il 31 luglio 2007 e la data di pubblicazione della citata d.g.r.

C.so Bolzano, 44
10121 Torino
Tel. 011.4321428
Fax 011.4324804

Via Principe Amedeo, 17
10123 Torino
Tel. 011-432.4503
Fax 011-432.4632



2. DESCRIZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO

L'Amministrazione Comunale di Chieri ha adottato con Deliberazione Consiliare n. 36 del 20 giugno 2008 la Variante al P.R.G.C. e Piano Particolareggiato.

La variante riguarda il recupero e la riqualificazione dell'area dell'ex Cottonificio Tabasso, localizzata a nord ovest del Centro Storico (in prossimità dell'isola pedonale) e delimitata a nord dalla Strada Regionale n. 10 (Corso Buozzi).

L'Amministrazione Comunale – proprietaria dell'area a seguito di asta pubblica dal 1999 – ha inteso costituire un polo culturale cittadino in cui riunire la Biblioteca, il Museo del territorio, l'Auditorium e la Scuola nazionale del Cinema di Animazione. Nella ex palazzina uffici della ditta Tabasso è già stata realizzata la Biblioteca pubblica e L'Archivio storico.

Per la riqualificazione ed il recupero della parte restante dell'area, l'Amministrazione ha elaborato un Piano Integrato di Sviluppo approvato dalla Giunta Comunale nel 2006, ed ha scelto di ricorrere alla procedura di project financing, bilanciando le realizzazioni di carattere pubblico con quelle di carattere privato nel rispetto delle forme di partenariato pubblico-privato definite dalla normativa vigente ed in particolare della procedura di cui agli artt. 153 e seguenti del D.Lgs.163/06.

A seguito della valutazione delle quattro proposte pervenute nei termini previsti dall'avviso indicativo previsto dalla procedura, l'Amministrazione ha individuato la miglior proposta per la quale ha dichiarato il pubblico interesse con Deliberazione n. 217 del 25 ottobre 2007.

Il presente progetto è stato sottoposto all'esame consultivo della **Commissione Regionale per la tutela dei Beni Culturali ed Ambientali**, a seguito di una richiesta presentata dall'Amministrazione Comunale per un'audizione che ha avuto luogo in data 10 gennaio 2008, prima dell'adozione del progetto definitivo della presente variante.

In tale sede è stato presentato il progetto dell'intero ambito compreso nel Piano Particolareggiato, composto dall'area Ar1 ricadente all'interno del Centro Storico, dall'area Bpr8 e dall'area Cr9.

Nel corso del 2008 sono state messe a punto ed apportate le modifiche richieste dalla Commissione Regionale durante la suddetta audizione. In data 15 ottobre 2008 la Commissione Regionale si è positivamente espressa **sul progetto definitivo**, subordinatamente al recepimento di una prescrizione relativa all'andamento delle coperture.

Il progetto si sviluppa sull'area Bpr8 e sulla Ar1, quest'ultima compresa nel centro Storico.

La superficie territoriale complessiva del Piano Particolareggiato è pari a mq 34.261.

Per quanto riguarda l'area **Bpr8**, non viene modificato il mix di destinazioni d'uso previste né il tipo di intervento (ristrutturazione urbanistica) rispetto al Piano Regolatore vigente. Si riscontra un incremento della SLP edificabile che passa da 13.000 mq a 15.514, con un aumento pari a mq. **2.514**. La destinazione residenziale viene in particolare incrementata di circa 2.800 mq, mentre la quantità di terziario commerciale resta pressoché invariata. Si prevede un incremento abitativo di circa 60 abitanti rispetto al Piano vigente.

A handwritten signature in black ink, appearing to be the initials 'M' and 'R' joined together, with a small number '2' written to its left.



Per quanto riguarda l'area **Ar1**, non viene modificata la SLP prevista, pari a quella esistente (2.543 mq.). Si prevede una quantità di residenza corrispondente a 1.765 mq. di SLP ed una quantità di terziario pari a 778 mq..

Relativamente al fabbisogno delle **aree a servizi**, esso risulta complessivamente soddisfatto.

Il progetto propone la ricostituzione della morfologia della collina mediante l'utilizzo dell'area prospiciente il muro di sostegno per localizzarvi i parcheggi interrati, nonché il ripristino dei percorsi pedonali di attraversamento dell'area e di collegamento con il centro storico.

Il progetto si inserisce nella più ampia programmazione di aree verdi denominata Cerchia Verde, con la realizzazione di un viale alberato che permette il transito pedonale di corso Buozzi. Gli edifici residenziali sono disposti a blocchi separati e non a cortina continua al fine di consentire la fruizione della vista verso il centro storico e la vallata.

Il progetto prevede inoltre di salvaguardare tutti gli spazi verdi esistenti, elevando la superficie delle aree verdi da 4900 mq a circa 11.000mq.

Per l'area **Bpr8** si prevede il mantenimento di parte degli edifici storicamente esistenti:

- una parte degli edifici industriali a shed, posta a sud-est;
- l'opificio originario con la ciminiera;
- la torre piezometrica.

Gli interventi previsti nell'area **Ar1**, compresa nel Centro Storico sono finalizzati al mantenimento del disegno degli edifici esistenti su via Vittorio Emanuele in particolare mediante il recupero delle facciate, il mantenimento delle tipologie costruttive, della scansione delle aperture e delle altezze, ecc...

L'area **Cr9**, corrispondente alle sedi della viabilità, comprende parte del sedime di corso Buozzi e parte di via Giordano. Le previsioni viabilistiche dell'area sono basate su di uno specifico studio della mobilità che prevede la completa pedonalizzazione dell'area (fatte salve le operazioni di carico e scarico merci), il cui accesso potrà avvenire dall'ingresso ai parcheggi pubblici e/o privati. All'intersezione tra corso Buozzi e vicolo Robbio, sulla base dei rilievi di traffico desunti dal Piano della mobilità urbana del Comune di Chieri, è prevista una rotonda. Il parcheggio multipiano sarà dotato di **181 posti auto privati**, mentre la parte pubblica ne conterà **362** disposti su due piani.

Aree a servizi

Le aree a servizi pubblici previste sono pari a mq 29.600 nella zona Bpr8 e mq. 2.040 nella zona Ar1 del centro Storico. In particolare essi risultano così suddivisi:

nella zona Bpr8:

parcheggi pubblici mq. 5.045 + 5.045 = mq 10.090

verde pubblico, piazze e spazi pedonali mq. 3.990

auditorium, biblioteca, muse del territorio e scuola del cinema mq. 15.520



nella zona Ar1

percorsi pedonali attrezzati (via Vittorio Emanuele) mq 440

verde pubblico antistante la biblioteca mq 1.290

spazi pedonali attrezzati (esterno del Museo del territorio) mq 310

Il progetto è stato positivamente esaminato dalla Commissione Tecnico Urbanistica in riunione congiunta con la Commissione Regionale per i Beni Ambientali in data 29 gennaio 2009, a condizione che l'Amministrazione Comunale ottemperi le prescrizioni relative al parere della Commissione Regionale Beni Culturali ed Ambientali e al parere dell'ARPA settore geologico.

3. ASPETTI AMBIENTALI

La Relazione di Analisi di Compatibilità Ambientale allegata al progetto di Piano così come previsto dall'art. 20 L.R. 40/1998 contiene una descrizione degli aspetti ambientali di maggiore rilevanza. In particolare si sottolinea, quale criticità, la compromissione dell'area avvenuta nella seconda metà del secolo scorso finalizzata alla realizzazione degli stabilimenti industriali con l'artificializzazione dell'area mediante demolizione dei bastioni storici, svuotamento della collina ed eliminazione dei percorsi e del tessuto urbano preesistente. Inoltre si rileva la presenza del traffico sulla strada provinciale n.10, l'impossibilità di fruire degli aspetti panoramici e paesaggistici e la frattura dei collegamenti verso il centro urbano e il degrado complessivo degli edifici storici esistenti.

A fronte delle criticità rilevate il documento evidenzia le ricadute positive e negative sull'ambiente derivanti dall'attuazione dell'intervento.

In particolare si rilevano quali effetti positivi la riqualificazione urbanistica ed ambientale di una parte significativa della città che viene a collocarsi come tassello di congiunzione con il centro storico cittadino, il completamento della rete dei percorsi pedonali e ciclabili e delle aree verdi in coerenza con il sistema delle aree verdi chieresi denominato Cerchia Verde, il recupero degli edifici del Centro Storico ed il recupero dei percorsi pedonali preesistenti di collegamento tra Corso Buozzi e l'area Centrale.

La relazione di compatibilità ambientale, in sostanza esamina e confronta la situazione esistente con quella che si produrrà a seguito dell'attuazione del Piano, evidenziando i diversi miglioramenti che quest'ultima apporterà rispetto alla prima, sul piano paesaggistico, della fruibilità, della viabilità, nonché dell'incremento del verde pubblico. Essa tuttavia trascura alcuni rischi ambientali che potrebbero essere in atto sull'area interessata dal Piano, nonché gli impatti derivanti dai flussi e dalle trasformazioni di materia e di energia che le azioni di piano comportano, certamente non irrilevanti, considerata la dimensione e la complessità delle azioni previste dal Piano stesso.

L'area interessata dalla variante è stata infatti sede per molti decenni di attività industriale tessile. Negli anni '50 un ampliamento dell'attività comportò la totale distruzione del

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive name that appears to be "M. F." or similar, written over the page number.



versante collinare esistente, con la completa artificializzazione dell'area. L'attività produttiva è poi cessata a metà degli anni '90.

In funzione di questa pregressa vicenda, sull'area possono **ad oggi** riscontrarsi le seguenti criticità ambientali:

- permanenza, nel suolo e nelle falde acquifere sottostanti, di sostanze inquinanti derivanti dalle pregresse attività industriali.
- presenza all'interno degli stabilimenti di residui di lavorazione abbandonati e/o di materiali accatastati successivamente;
- presenza nella struttura costruttiva degli edifici dismessi di materiali da costruzione non più ammessi dalla normativa vigente (p.es. prodotti a base di asbesto) e necessitanti di specifiche modalità di smaltimento.

Antecedentemente all'attuazione delle azioni di Piano, sarà quindi indispensabile:

- effettuare le analisi ed i controlli del suolo e della falda acquifera atti ad accertare la presenza o meno di sostanze inquinanti. Le procedure per la verifica di tale aspetto devono essere in accordo con la normativa vigente (titolo quinto, parte quarta del D.Lgs. 152/2006);
- verificare la presenza o meno, all'interno dei corpi di fabbrica, di residui di lavorazione o di qualsivoglia altro materiale e, in caso positivo, provvedere allo smaltimento degli stessi nei modi previsti dalla normativa di settore;
- verificare la presenza di materiali pericolosi nella struttura costruttiva degli edifici e, in caso positivo, provvedere allo smaltimento degli stessi nei modi previsti dalla normativa di settore. Le procedure per la verifica di tale aspetto devono essere in accordo con la normativa vigente (D.M. 6/9/1994 "Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto");

In fase di attuazione del Piano potranno inoltre emergere le criticità nel seguito elencate.

- Nel corso dell'edificazione, trattandosi di area compresa nel centro abitato e limitrofa al Centro Storico, occorrerà porre attenzione al controllo delle emissioni acustiche e del sollevamento di polveri derivanti dalle attività di cantiere, regolamentandolo anche in funzione dell'abitato circostante.
- Dovrà essere opportunamente regolamentato il flusso dei mezzi di trasporto diretti all'area e/o provenienti dall'area, onde limitare le interferenze con il traffico già presente, soprattutto per quanto riguarda l'asse di corso Buozzi (SP10).
- Per quanto riguarda il materiale inerte risultante dalle demolizioni si dovrà prevedere la massima riutilizzazione possibile del medesimo nella realizzazione delle opere



previste dal Piano. Il residuo non utilizzabile in loco dovrà essere riutilizzato anche per altri interventi ovvero smaltito secondo la normativa vigente.

Al termine dei lavori potranno emergere criticità relative :

- alla zonizzazione acustica sia rispetto all'interno dell'area che rispetto all'ambiente abitato circostante a causa dell'incremento di traffico indotto dall'intervento.
- alla gestione dei rifiuti e in particolare della loro raccolta differenziata, conformemente agli obiettivi previsti dalla Città di Chieri e dalle modalità di gestione programmate dal soggetto titolare del servizio di raccolta;
- al bilancio energetico del complesso edificato, in relazione agli obiettivi di parziale approvvigionamento da fonti rinnovabili che il Piano si pone;
- al bilancio delle emissioni in atmosfera derivanti dall'esercizio degli edifici residenziali e terziari previsti dal Piano.

Si rileva che, poiché la fase di monitoraggio non è stata prevista in quanto il procedimento è iniziato in regime transitorio, è necessario provvedere alla sua predisposizione, sia in coerenza con le nuove norme vigenti al momento della approvazione del Piano, sia quale utile strumento per la verifica delle criticità sopra evidenziate.

4. CONCLUSIONI

Considerato quanto sopra si ritiene che il Piano in oggetto possa essere considerato ambientalmente compatibile a condizione che si ottemperino le seguenti prescrizioni.

- 1 Dovrà essere verificata la permanenza, nel suolo e nelle falde acquifere sottostanti, di sostanze inquinanti derivanti dalle pregresse attività industriali, in accordo con la normativa vigente (titolo quinto, parte quarta del D.Lgs. 152/2006); in caso positivo si dovranno attivare le procedure di bonifica di cui alla normativa vigente, ossia il già citato D.Lgs.152/2006.
- 2 Dovrà essere verificata la presenza all'interno degli stabilimenti di residui di lavorazione abbandonati e/o di materiali accatastati successivamente; in caso positivo si dovrà provvedere allo smaltimento degli stessi secondo la normativa di settore;
- 3 Dovrà essere verificata la presenza nella struttura costruttiva degli edifici dismessi di materiali da costruzione non più ammessi dalla normativa vigente (p.es. prodotti a base di asbesto) e necessitanti di specifiche modalità di smaltimento, che dovranno essere rimossi e smaltiti secondo le norme vigenti (D.M. 6/9/1994 "Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto").

6
M
F



- 4 Nel corso dell'edificazione occorrerà porre attenzione al controllo delle emissioni acustiche e del sollevamento di polveri derivanti dalle attività di cantiere, regolamentandolo anche in funzione dell'abitato circostante.
- 5 Dovrà essere opportunamente regolamentato il flusso dei mezzi di trasporto diretti all'area e/o provenienti dall'area, onde limitare le interferenze con il traffico già presente, soprattutto per quanto riguarda l'asse di corso Buoizzi (SP10).
- 6 Si dovrà prevedere la massima riutilizzazione possibile nella realizzazione delle opere previste dal Piano del materiale inerte risultante dalle demolizioni. Il residuo non utilizzabile in loco dovrà essere riutilizzato anche per altri interventi ovvero smaltito secondo la normativa vigente
- 7 Deve essere predisposto il piano di monitoraggio nel quale devono essere specificate in particolare le modalità di controllo degli effetti ambientali derivanti dalla attuazione del Piano, con particolare attenzione alle problematiche di emissioni acustiche e chimiche in atmosfera, di gestione dei rifiuti, del bilancio energetico del complesso edificato e degli effetti indotti sulla viabilità. Si evidenzia che, al fine di verificare gli effetti indotti dalle previsioni del Piano, il piano di monitoraggio dovrà accompagnare la stesura e l'approvazione del progetto esecutivo.

Si dà inoltre atto della rilevanza, ai fini della compatibilità ambientale, delle prescrizioni contenute nel parere della Commissione Regionale per i Beni Ambientali e di quelle espresse dall'ARPA relativamente agli aspetti geologici.

Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia -
Settore Valutazione Piani e Programmi

Il Direttore
(arch. Mariella OLIVIER)

Direzione Ambiente - Settore
Compatibilità ambientale e Procedure
integrate

d'ordine del
Il Direttore
(ing. Salvatore DE GIORGIO)



Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia

direzione.B08@regione.piemonte.it

Data 5 febbraio 2009

**Allegato "C" alla Deliberazione della Giunta Regionale n°
in data relativa all'approvazione del Piano Particolareggiato e contestuale
Variante n. 9 al P.R.G.C. vigente del Comune di CHIARI**

Dichiarazione di sintesi

A. Integrazione delle considerazioni ambientali.

Con deliberazione consiliare n. 4 del 13/03/2008 il Comune di Chieri ha adottato il preliminare del Piano Particolareggiato Esecutivo interessante l'area ex-Tabasso, con contestuale variante n. 9 al P.R.G.C. vigente. Successivamente, con Deliberazione consiliare n. 36 in data 20/06/2008 il Comune provvedeva a d adottare, in forma definitiva, il P.P.E. e la contestuale variante n. 9 ed a darne pubblicazione, congiuntamente all'analisi di compatibilità ambientale ex art. 20 della LR 40/98, nelle forme previste dalla legge.

Avendo il procedimento avuto inizio il 13.03.2007, la Valutazione Ambientale Strategica ad esso relativa, si è perciò svolta in regime transitorio, e si è quindi applicato quanto previsto dalla d.g.r n. 12-8931 del 09/06/2008 per tali procedimenti, ovvero che sono fatti salvi tutti i documenti prodotti e gli atti compiuti tra il 31 luglio 2007 e la data di pubblicazione della citata d.g.r..

Nella Relazione di compatibilità ambientale prevista dall'art. 20 della LR 40/98, sono descritte le problematiche ambientali interessate dell'attuazione del Piano e sono evidenziati alcuni dei prevedibili impatti provocati dalla sua attuazione sulle diverse componenti ambientali.

La fase conclusiva del procedimento si è svolta posteriormente all'entrata in vigore della d.g.r n. 12-8931 del 09/06/2008, e pertanto ad essa si è applicato quanto previsto dalla medesima relativamente ai Piani Urbanistici (Allegato II) ed in particolare relativamente ai Piani Particolareggiati con contestuale Variante al PRGC. L'Organo tecnico regionale preposto alla Valutazione perciò, sulla base della documentazione tecnica predisposta dall'Amministrazione Comunale ha elaborato i contributi tecnici su cui si è basato il parere motivato sulla compatibilità ambientale del Piano.

B. Consultazioni in sede di definizione della strumentazione urbanistica

Il progetto del Piano Particolareggiato e contestuale variante al PRGC è stato adottato e pubblicato dalla Amministrazione Comunale ai sensi degli artt. 38, 39 e 40 della L.R. 56/77 in coerenza con le normative vigenti, dal 27 marzo 2008 al 25 aprile 2008.

C.so Bolzano, 44
10121 Torino
Tel. 011.4321428
Fax 011.4324804



Gli avvisi di pubblicazione costituivano pubblicazione anche ai sensi della LR 40/89 ai fini della compatibilità ambientale, relativamente alla quale non risultano pervenute osservazioni.

Il progetto del Piano Particolareggiato è stato inoltre sottoposto all'esame consultivo della **Commissione Regionale per la tutela dei Beni Culturali ed Ambientali**, in un'audizione che ha avuto luogo in data 10 gennaio 2008, prima dell'adozione del progetto definitivo della variante.

In tale sede è stato presentato il progetto dell'intero ambito compreso nel Piano Particolareggiato, composto dall'area Ar1 ricadente all'interno del Centro Storico, dall'area Bpr8 e dall'area Cr9.

Per quanto riguarda l'aspetto **idrogeologico** l'A.R.P.A. Settore geologico ha espresso parere favorevole in data 14 gennaio 2009 prot. 2994/SC04, previa introduzione in norma delle prescrizioni già contenute nella Relazione geologica tecnica.

Nel corso del 2008 sono state messe a punto ed apportate le modifiche richieste dalla Commissione Regionale durante la suddetta audizione. In data 15 ottobre 2008 la Commissione Regionale si è positivamente espressa **sul progetto definitivo**, subordinatamente al recepimento di una prescrizione relativa all'andamento delle coperture.

C. Ragioni per le quali è stato scelto il Piano adottato, alla luce delle possibili alternative individuate.

Le caratteristiche dell'area interessata dal Piano di fatto riducono al minimo le possibili alternative. L'esperienza vissuta pressoché invariabilmente dalle regioni europee di antica industrializzazione, ed in cui si pone il problema della trasformazione e riutilizzazione delle aree industriali dismesse, dimostra che, accanto all'opzione zero, ovvero all'abbandonare i corpi di fabbrica ad un lento processo di degrado (opzione peraltro carica di rischi di ogni tipo, ivi compresi quelli di carattere ambientale), la sola opzione possibile risulta quella della trasformazione e della ridestinazione di tali aree ad uso residenziale e di servizi. Tale opzione diviene realizzabile tramite il meccanismo della perequazione, che consente all'ente pubblico di fare fronte agli elevati costi di riqualificazione di tali aree, e di individuare un punto di equilibrio (sia economico-finanziario che sociale, civile ed ambientale) tra le varie destinazioni d'uso delle volumetrie possibili, bilanciando le realizzazioni di carattere pubblico con quelle di carattere privato. Tale opzione, pur comportando tutti gli effetti ambientali derivanti dai flussi e dalle trasformazioni di materia e di energia che le azioni di piano comportano, risulta tuttavia quella maggiormente sostenibile dal punto di vista ambientale. Relativamente a tali effetti ambientali, sono state dettate le prescrizioni di controllo e mitigazione di cui al Parere motivato.

Il Direttore
arch. Mariella Olivier

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali
--

CONSIGLIO REGIONALE

DB0100	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
DB0101	Settore Affari istituzionali e organismi di partecipazione e garanzia
DB0102	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali interni
DB0103	Settore Organismi consultivi e Osservatori
DB0104	Studi, documentazione e supporto giuridico legale
DB0200	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
DB0201	Settore Commissioni consiliari
DB0202	Settore Assemblea regionale
DB0203	Settore Progettazione, sviluppo e gestione sistemi informativi e banca dati Arianna
DB0300	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
DB0301	Settore Bilancio, Ragioneria e Controllo di Gestione
DB0302	Settore Patrimonio e Provveditorato
DB0303	Settore Tecnico e Sicurezza
DB0304	Settore Organizzazione e Personale
DB0400	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
DB0401	Settore Comunicazione e partecipazione
DB0402	Settore Informazione
DB0403	Settore Relazioni esterne
DB0404	Settore Co.re.com
SB0000	Struttura speciale - Gabinetto della presidenza del Consiglio regionale

GIUNTA REGIONALE (fino al 31 dicembre 2008)

DA0500	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI ED AVVOCATURA
DA0501	Settore Autonomie locali
DA0502	Settore Polizia locale (DA1710 dal 1 ottobre 2008)
DA0503	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta regionale e direzioni regionali
DA0504	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta regionale e direzioni regionali
DA0505	Settore Protocollo ed archivio generali
DA0506	Settore Contenzioso amministrativo
DA0507	Settore Avvocatura
DA0600	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
DA0601	Settore Relazioni esterne della Giunta regionale
DA0602	Settore Ufficio stampa della Giunta regionale
DA0603	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta regionale
DA0604	Settore Ufficio relazioni con il pubblico e raccordo sportelli al cittadino
DA0700	Direzione RISORSE UMANE E PATRIMONIO
DA0701	Settore Organizzazione
DA0702	Settore Formazione del personale
DA0703	Settore Reclutamento, mobilità e gestione dell'organico
DA0704	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
DA0705	Settore Servizi generali operativi
DA0706	Settore Trattamento economico del personale
DA0707	Settore Trattamento pensionistico previdenziale ed assicurativo del personale
DA0708	Settore Beni mobili
DA0709	Settore Patrimonio immobiliare
DA0710	Settore Tecnico
DA0711	Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - Prevenzione e protezione dal rischio
DA0712	Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
DA0713	Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici

DA0800	Direzione PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA
DA0801	Settore Programmazione regionale
DA0802	Settore Statistico regionale
DA0803	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
DA0804	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
DA0805	Settore Pianificazione territoriale regionale
DA0806	Settore Pianificazione territoriale operativa
DA0807	Settore Sistema informativo territoriale
DA0808	Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - Archivio
DA0809	Settore Cartografico
DA0810	Settore Vigilanza urbanistica
DA0811	Settore Accordi di programma ed esami di conformità urbanistica
DA0812	Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
DA0813	Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
DA0814	Settore Urbanistico territoriale - Area Metropolitana
DA0815	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Torino
DA0816	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Alessandria
DA0817	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Asti
DA0818	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Vercelli
DA0819	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Cuneo
DA0820	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Novara
DA0821	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Biella
DA0822	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Verbania
DA0823	Settore Pianificazione paesistica
DA0824	Settore Gestione beni ambientali
DA0825	Settore Osservatorio dell'edilizia
DA0826	Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
DA0827	Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
DA0828	Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
DA0900	Direzione BILANCIO
DA0901	Settore Bilanci
DA0902	Settore Ragioneria
DA0903	Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
DA0904	Settore Fiscalità passiva
DA0905	Settore Controllo gestioni delegate
DA0906	Settore Cassa economica
DA1000	Direzione AMBIENTE
DA1001	Settore Politiche di prevenzione, tutela e risanamento ambientale
DA1002	Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
DA1003	Settore Grandi rischi industriali
DA1004	Settore Risanamento acustico ed atmosferico
DA1005	Settore Programmazione gestione rifiuti
DA1006	Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
DA1007	Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
DA1008	Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
DA1009	Settore Pianificazione delle risorse idriche, bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
DA1010	Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque-disciplina degli scarichi
DA1011	Settore Disciplina dei servizi idrici-opere fognarie, di depurazione e acquedottistiche
DA1012	Settore Pianificazione aree protette
DA1013	Settore Gestione aree protette
DA1100	Direzione AGRICOLTURA
DA1101	Settore Programmazione in materia di agricoltura
DA1102	Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
DA1103	Settore Sviluppo agro-industriale
DA1104	Settore Politiche comunitarie
DA1105	Settore Sviluppo delle produzioni animali
DA1106	Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
DA1107	Settore Fito-sanitario regionale
DA1108	Settore Servizi di sviluppo agricolo

DA1109	Settore Politiche delle strutture agricole
DA1110	Settore Infrastrutture rurali e territorio
DA1111	Settore Avversità e calamità naturali
DA1112	Settore Carburanti agricoli agevolati
DA1113	Settore Caccia e pesca
DA1200	Direzione TRASPORTI, LOGISTICA, MOBILITÀ ED INFRASTRUTTURE
DA1201	Settore Pianificazione dei trasporti
DA1202	Settore Viabilità ed impianti fissi
DA1203	Settore Trasporto pubblico locale
DA1204	Settore Navigazione interna e merci
DA1205	Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
DA1300	Direzione INNOVAZIONE, RICERCA ED UNIVERSITÀ
DA1301	Settore Università ed istituti scientifici
DA1302	Settore Sistemi informativi ed informatica
DA1303	Settore Utenze
DA1400	Direzione OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE
DA1401	Settore Opere pubbliche
DA1402	Settore Infrastrutture e pronto intervento
DA1403	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
DA1404	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
DA1405	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
DA1406	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
DA1407	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
DA1408	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
DA1409	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
DA1410	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
DA1411	Settore Protezione civile
DA1412	Settore Difesa assetto idrogeologico
DA1413	Settore Pianificazione difesa del suolo
DA1414	Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
DA1415	Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
DA1416	Settore Politiche comunitarie
DA1417	Settore Politiche forestali
DA1418	Settore Economia montana - Cuneo
DA1419	Settore Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche -Vercelli
DA1420	Settore Antincendi boschivi e rapporti con il Corpo forestale dello Stato - Novara
DA1421	Settore Idraulica forestale e tutela del territorio - Alessandria
DA1500	Direzione ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO
DA1501	Settore Attività formativa
DA1502	Settore Gestione amministrativa attività formative
DA1503	Settore Standard formativi -Qualità e orientamento professionale
DA1504	Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
DA1505	Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
DA1506	Settore Osservatorio del mercato del lavoro
DA1507	Settore Istruzione
DA1508	Settore Edilizia scolastica
DA1600	Direzione ATTIVITÀ PRODUTTIVE
DA1601	Settore Osservatorio settori produttivi industriali
DA1602	Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
DA1603	Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I.
DA1604	Settore Pianificazione e verifica dell'attività estrattive
DA1605	Settore Sistema informativo - Osservatorio dell'artigianato
DA1606	Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
DA1607	Settore Promozione - sviluppo e credito dell'artigianato

DA1790	Direzione COMMERCIO, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE <i>(DA1700 fino al 30 settembre 2008)</i>
DA1701	Settore Programmazione ed interventi dei settori commerciali
DA1702	Settore Tutela del consumatore - Mercati all'ingrosso ed aree mercatali
DA1703	Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
DA1704	Settore Promozione e credito al commercio
DA1705	Settore Coordinamento della promozione domanda turistica - Organizzazione degli eventi promozionali <i>(DA1808 dal 1 ottobre 2008)</i>
DA1706	Settore Offerta turistica - Interventi comunitari in materia turistica <i>(DA1809 dal 1 ottobre 2008)</i>
DA1707	Settore Organizzazione turistica - Turismo sociale - Tempo libero <i>(DA1810 dal 1 ottobre 2008)</i>
DA1708	Settore Sport <i>(DA1811 dal 1 ottobre 2008)</i>
DA1709	Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - Acque minerali e termali <i>(DA1812 dal 1 ottobre 2008)</i>
DA1710	Settore Polizia locale <i>(DA0502 fino al 30 settembre 2008)</i>
DA1890	Direzione CULTURA, PROMOZIONE TURISTICA E SPORT <i>(DA1800 fino al 30 settembre 2008)</i>
DA1801	Settore Biblioteche - Archivi ed istituti culturali
DA1802	Settore Soprintendenza beni librari
DA1803	Settore Musei e patrimonio culturale
DA1804	Settore Promozione attività culturali
DA1805	Settore Spettacolo
DA1806	Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
DA1807	Settore Museo regionale di scienze naturali
DA1808	Settore Coordinamento della promozione domanda turistica - Organizzazione degli eventi promozionali <i>(DA1705 fino al 30 settembre 2008)</i>
DA1809	Settore Offerta turistica - Interventi comunitari in materia turistica <i>(DA1706 fino al 30 settembre 2008)</i>
DA1810	Settore Organizzazione turistica - Turismo sociale - Tempo libero <i>(DA1707 fino al 30 settembre 2008)</i>
DA1811	Settore Sport <i>(DA1708 fino al 30 settembre 2008)</i>
DA1812	Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - Acque minerali e termali <i>(DA1709 fino al 30 settembre 2008)</i>
DA1900	Direzione POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA
DA1901	Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio assistenziale
DA1902	Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
DA1903	Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
DA1904	Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
DA2000	Direzione SANITÀ
DA2001	Settore Igiene e sanità pubblica
DA2002	Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e lavoro
DA2003	Settore Sanità animale e igiene degli allevamenti
DA2004	Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
DA2005	Settore Programmazione sanitaria
DA2006	Settore Emergenza sanitaria
DA2007	Settore Assetto istituzionale ed organi collegiali
DA2008	Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
DA2009	Settore Gestione e risorse finanziarie
DA2010	Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
DA2011	Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
DA2012	Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
DA2013	Settore Assistenza extra ospedaliera
DA2014	Settore Assistenza farmaceutica
DA2015	Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

SA0100	Direzione GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SA0101	Settore Rapporti Stato Regioni
SA0102	Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali Ufficio di Bruxelles
SA0103	Settore Ufficio di Roma
SA0104	Settore Affari internazionali e comunitari
SA0105	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
SA0200	Direzione CONTROLLO DI GESTIONE
SF5	Struttura flessibile regionale La Venaria Reale ed altri beni culturali

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali
--

CONSIGLIO REGIONALE

DB0100	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
DB0101	Settore Affari istituzionali e organismi di partecipazione e garanzia
DB0102	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali interni
DB0103	Settore Organismi consultivi e Osservatori
DB0104	Studi, documentazione e supporto giuridico legale
DB0200	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
DB0201	Settore Commissioni consiliari
DB0202	Settore Assemblea regionale
DB0203	Settore Progettazione, sviluppo e gestione sistemi informativi e banca dati Arianna
DB0300	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
DB0301	Settore Bilancio, Ragioneria e Controllo di Gestione
DB0302	Settore Patrimonio e Provveditorato
DB0303	Settore Tecnico e Sicurezza
DB0304	Settore Organizzazione e Personale
DB0400	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
DB0401	Settore Comunicazione e partecipazione
DB0402	Settore Informazione
DB0403	Settore Relazioni esterne
DB0404	Settore Co.re.com
SB0000	Struttura speciale - Gabinetto della presidenza del Consiglio regionale

GIUNTA REGIONALE (dal 1 gennaio 2009)

DB0500	AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA
DB0501	Rapporti con le Autonomie Locali
DB0502	Attività Legislativa e per la Qualità della Normazione
DB0503	Segreteria della Giunta Regionale
DB0504	Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale
DB0505	Avvocatura
DB0600	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
DB0601	Ufficio Stampa della Giunta Regionale
DB0602	Immagine e Comunicazione
DB0603	Ufficio Relazioni con il Pubblico
DB0604	Nuovi Media
DB0700	RISORSE UMANE E PATRIMONIO
DB0701	Organizzazione
DB0702	Formazione del personale
DB0703	Reclutamento, Mobilità e Gestione dell'Organico
DB0704	Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale
DB0705	Trattamento Economico, Pensionistico, Previdenziale ed Assicurativo del Personale
DB0706	Economato, Cassa economale e Beni Mobili
DB0707	Patrimonio Immobiliare
DB0708	Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro
DB0709	Autocentro e Servizi Generali Operativi
DB0710	Attività Negoziale e Contrattuale, Espropri - Usi Civici
DB0800	PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA
DB0801	Programmazione Strategica e Valutazioni Politiche Regionali
DB0802	Programmazione Negoziata
DB0803	Programmazione e Attuazione Interventi di Edilizia Sociale

DB0804	Pianificazione Territoriale e Paesaggistica
DB0805	Valutazione di Piani e Programmi
DB0806	Copianificazione Urbanistica Area Metropolitana
DB0807	Copianificazione Urbanistica Provincia di Alessandria
DB0808	Copianificazione Urbanistica Provincia di Asti
DB0809	Copianificazione Urbanistica Provincia di Torino
DB0810	Copianificazione Urbanistica Provincia di Novara
DB0811	Copianificazione Urbanistica Provincia del Verbano Cusio Ossola
DB0812	Copianificazione Urbanistica Provincia di Cuneo
DB0813	Copianificazione Urbanistica Province di Biella e Vercelli
DB0814	Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio
DB0815	Statistica e Studi
DB0816	Cartografia e Sistema Informativo Territoriale
DB0817	Attività di Supporto al Processo di Delega per il Governo del Territorio
DB0818	Attività Giuridico Legislativa
DB0819	Attività Amministrative e Finanziarie per il Governo del Territorio
DB0820	Disciplina e Vigilanza in Materia di Edilizia Sociale
DB0821	Programmazione Operativa
DB0900	RISORSE FINANZIARIE
DB0901	Bilancio
DB0902	Ragioneria
DB0903	Politiche Fiscali
DB0904	Acquisizione Risorse Finanziarie
DB1000	AMBIENTE
DB1001	Sostenibilità, Salvaguardia ed Educazione Ambientale
DB1002	Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate
DB1003	Grandi Rischi ambientali, Danno Ambientale e Bonifiche
DB1004	Risanamento Acustico, Elettromagnetico ed Atmosferico
DB1005	Programmazione e Gestione Rifiuti
DB1006	Politiche Energetiche
DB1007	Equilibrio del Bilancio Idrico e Uso Sostenibile delle Acque
DB1008	Tutela Ambientale delle Acque
DB1009	Servizio Idrico Integrato
DB1010	Pianificazione e Gestione delle Aree Naturali Protette
DB1011	Attività Legislativa e Amministrativa
DB1100	AGRICOLTURA
DB1101	Programmazione in Materia di Agricoltura e di Sviluppo Rurale
DB1102	Tutela della Qualità, Valorizzazione e Rintracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici
DB1103	Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale
DB1104	Sviluppo delle Produzioni Zootecniche
DB1105	Sviluppo delle Produzioni Vegetali
DB1106	Fitosanitario Regionale
DB1107	Servizi di Sviluppo Agricolo
DB1108	Tutela, Valorizzazione del Territorio Rurale, Irrigazione e Infrastrutture Rurali
DB1109	Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale
DB1110	Agricoltura Sostenibile
DB1111	Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica
DB1112	Vigilanza e Controlli in Agricoltura
DB1200	TRASPORTI, LOGISTICA, MOBILITA' E INFRASTRUTTURE
DB1201	Pianificazione, Programmazione ed Infomobilità
DB1202	Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi
DB1203	Viabilità e Sicurezza Stradale
DB1204	Servizi di Trasporto Pubblico
DB1205	Navigazione, Trasporto Merci e Logistica
DB1206	Infrastrutture Strategiche
DB1300	INNOVAZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'
DB1301	Università e Istituti di Ricerca

DB1302	Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione
DB1303	Ricerca Innovazione e Competitività
DB1400	OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE
DB1401	Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministrativo
DB1402	Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe
DB1403	Difesa Assetto Idrogeologico
DB1404	Infrastrutture e Pronto Intervento
DB1405	Tecnico Opere Pubbliche
DB1406	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO
DB1407	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL
DB1408	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT
DB1409	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - BI
DB1410	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN
DB1411	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO
DB1412	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC
DB1413	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB
DB1414	Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.)
DB1415	Politiche Comunitarie
DB1416	Politiche Forestali
DB1417	Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche (Sede di VC)
DB1418	Idraulica Forestale e Tutela del Territorio
DB1419	Economia Montana e Collinare e Servizi (Sede di CN)
DB1500	ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO
DB1501	Attività Formativa
DB1502	Gestione Amministrativa Controllo della Rendicontazione e Monitoraggio delle Attività Finanziate dalla Direzione
DB1503	Standard Formativi - Qualità ed Orientamento Professionale
DB1504	Politiche per l'Occupazione e per la Promozione dello Sviluppo Locale
DB1505	Promozione e Sviluppo dell'Imprenditorialità e della Cooperazione
DB1506	Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali
DB1507	Programmazione del Sistema Educativo Regionale
DB1508	Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica
DB1600	ATTIVITA' PRODUTTIVE
DB1601	Attività di Raccordo e Controllo di Gestione
DB1602	Interventi per la Competitività del Sistema Produttivo
DB1603	Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato
DB1604	Riqualificazione e Sviluppo del Territorio
DB1605	Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva
DB1606	Sistema Informativo Attività Produttive
DB1700	COMMERCIO, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
DB1701	Programmazione del Settore Terziario Commerciale
DB1702	Sviluppo e Incentivazione del Commercio
DB1703	Programmazione della Rete Distributiva dei Carburanti – Tutela e Difesa dei Consumatori e degli Utenti
DB1704	Promozione Commerciale del Sistema Produttivo – Fiere e Centri Fieristici
DB1705	Sicurezza e Polizia Locale
DB1800	CULTURA, TURISMO E SPORT
DB1801	Biblioteche – Archivi ed Istituti Culturali
DB1802	Soprintendenza Beni Librari
DB1803	Musei e Patrimonio Culturale
DB1804	Promozione delle Attività Culturali e del Patrimonio Culturale e Linguistico
DB1805	Spettacolo
DB1806	Museo Regionale di Scienze naturali ed Ecomusei
DB1807	Politiche Giovanili
DB1808	Promozione Turistica - Analisi della Domanda e del Mercato Turistico
DB1809	Offerta Turistica – Interventi Comunitari in Materia Turistica
DB1810	Programmazione ed Organizzazione Turistica – Turismo sociale- Tempo libero
DB1811	Sport

DB1900	POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA
DB1901	Sviluppo di Politiche per la Famiglia e la Persona e Formazione del Personale Socio-Assistenziale
DB1902	Programmazione Socio-Assistenziale, Integrazione Socio-Sanitaria e Rapporti con gli Enti Gestori Istituzionali
DB1903	Promozione e Sviluppo della Rete delle Strutture, della Qualità dei Servizi, Vigilanza e Controllo
DB1904	Servizio Civile, Terzo Settore ed Enti di Diritto Pubblico e Privato
DB2000	SANITA'
DB2001	Promozione della Salute e Interventi di Prevenzione Individuale e Collettiva
DB2002	Prevenzione Veterinaria
DB2003	Assetto Istituzionale ed Organizzativo delle ASR e Sistemi Informativi Sanitari
DB2004	Attività Ispettiva e di Controllo Amministrativo
DB2005	Assistenza Specialistica e Ospedaliera
DB2006	Assistenza Sanitaria Territoriale
DB2007	Assistenza Farmaceutica e Assistenza Integrativa
DB2008	Politiche delle Risorse Umane Dipendenti e Convenzionate con il SSR
DB2009	Allocazione e Controllo delle Risorse Finanziarie
DB2010	Politiche degli Investimenti
DB2011	Rapporti con i Soggetti Erogatori
SB0100	GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SB0101	Rapporti Stato Regioni - Ufficio di Roma
SB0102	Coordinamento delle Politiche Comunitarie – Ufficio di Bruxelles
SB0103	Affari Internazionali
SB0104	Rapporti con Società a Partecipazione Regionale
SB0105	Relazioni Esterne e Cerimoniale
SB0106	Affari Generali e Pari Opportunità per Tutti
SB0200	CONTROLLO DI GESTIONE

MITTENTE

PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
 REGIONE PIEMONTE
 Piazza Castello 165
 10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/> CODICE ABBONAMENTO []	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento su C.C.P. n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino





Parco naturale Alta Valle Pesio e Tanaro.

Istituito nel 1978, è uno dei primi sei parchi nati in Piemonte (trent'anni nel 2008).

Situato nelle Alpi Liguri, in Provincia di Cuneo, grazie alla posizione geografica offre una gamma di ambienti estremamente interessanti, ricchi di preziosità naturalistiche.

Notevole in particolare la flora, oggetto di studi approfonditi fin dal 1800.

L'area protetta è suddivisa in due settori distinti.

A nord, l'Alta Valle Pesio si caratterizza per estese foreste di abete bianco, frutto della secolare opera dei Frati Certosini.

A sud, l'Alta Valle Tanaro, con i suoi altopiani distinti da importanti fenomeni carsici: centinaia di chilometri di grotte e cunicoli regno degli appassionati di speleologia.

I due settori sono separati dal Marguareis (2651 m), montagna simbolo del Parco e la più elevata delle Alpi Liguri.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino
Direttore responsabile Roberto Moisiso
Abbonamenti Daniela Romano
Coordinamento Immagine Alessandra Fassio

Dirigente Roberto Falco
Redazione Carmen Cimicchi
Rosario Copia, Sauro Paglini
Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs.196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.